



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DELL'ETNA- CATANIA

APS - ETS

Fondata nel 1875



Programma Attività Sociale Anno 2025

150^o dalla fondazione

www.caicatania.it

*In copertina: “Ascensione al Cratere Centrale dell’Etna,
anni ‘20”*

Foto di: Archivio storico C.A.I. Catania



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DELL'ETNA - CATANIA

Fondata il 24 Aprile 1875



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione dell'Etna

È costituita, con sede legale in Catania, l'associazione denominata Club Alpino Italiano Sezione di Catania APS-ETS, detta anche CAI Catania Sezione dell'Etna, già fondata a Catania il 24 aprile 1875, struttura territoriale del Club Alpino Italiano, di cui fa parte a tutti gli effetti.

L'Associazione non ha scopo di lucro, è indipendente, apartitica, aconfessionale ed improntata a principi di democraticità e uniforma il proprio ordinamento allo statuto e al Regolamento Generale del Club Alpino Italiano. Essa opera in forma di azione prevalentemente volontaria.

L'Associazione ha per scopo di promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specie quelle del territorio in cui svolge l'attività Sociale, e la tutela del loro ambiente naturale. -Estratto dallo Statuto Sezionale-.

Il Club Alpino Italiano conta oltre 316.000 soci in 500 sezioni. Ha costruito e gestisce 450 rifugi e 250 bivacchi di montagna. È membro fondatore dell'UIAA, l'Unione Internazionale delle 50 Associazioni Alpinistiche consorelle, con le quali scambia notizie, esperienze, agevolazioni. La tessera della sezione dell'Etna del CAI è quindi onorata in tutti i rifugi del mondo e Voi ne sarete i benvenuti.



*Abbigliamento e attrezzatura
per la montagna e il tempo libero*

TREKKING

ALPINISMO

ARRAMPICATA

SCI

RUNNING

CANYONING

LAVORI VERTICALI

SPELEOLOGIA

*Noleggio sci d'alpinismo ed escursionismo
e ciaspole*

 Columbia



GARMIN

*sconto soci CAI Catania 10%



Saluto del Presidente

Care Socie, cari Soci,

con il 2025 si conclude il mandato conferitoci nel 2022, tre anni in cui il lavoro del Consiglio Direttivo ha dato i suoi frutti. Diversi gli obiettivi raggiunti, dalla sistemazione dei nostri rifugi all'ampliamento e consolidamento delle varie attività, e in questi ultimi mesi aver dato una nuova “*casa*” a tutti i Soci. Difficilmente potrò dimenticare questi anni in cui ho avuto l'onore di ricoprire la carica di Presidente della Sezione di Catania, momenti che ho vissuto con coinvolgimento e orgoglio, e non nascondo a dirlo, con emozione.

A tutti i Consiglieri, Revisori, e ai Responsabili delle attività, desidero porgere un mio personale plauso e ringraziamento, per essersi impegnati, e spesi, con dedizione, professionalità, con spirito volontaristico che contraddistingue tutti i Soci CAI.

Quest'anno due importanti eventi ci aspettano, il nostro 150° e l'organizzazione dell'Assemblea dei Delegati.

Momenti di festeggiamenti, ma anche periodi di riflessione, in cui domandarci il ruolo del CAI dei prossimi anni, riferendoci sulla nostra esperienza acquisita in questi *centocinquant'anni*, con solidarietà e collaborazione che contraddistingue il nostro corpo sociale.

Un caro saluto.

Excelsior!

Il Presidente
Luigi Sciacca



SEZIONE DI CATANIA
1875 - 2025
150° anno
dalla sua Fondazione



La Storia



La Sezione catanese del Club Alpino Italiano esiste da oltre 25 lustri. Un arco di tempo tanto vasto da potersi parlare di storia della Sezione, storia legata a filo doppio con quella della Città, del suo territorio e della sua Montagna.

Il contesto nel quale nasce la Sezione catanese del Club Alpino Italiano è il mondo degli studiosi e degli appassionati di Storia Naturale dell'Ottocento catanese. E in questo mondo la presenza del grande vulcano alle porte della città è più che incombente: è una perenne, continua fonte di attrazione, di stimolo, di voglia di cimentarsi e di conoscere.

Negli anni a venire, a Catania, si viene a sapere che in molte città italiane stanno nascendo delle Sezioni di un Club a diffusione nazionale, che raduna gli appassionati della montagna, fondato a Torino nel 1863, il Club Alpino Italiano, su emulazione di quanto avvenuto precedentemente in Inghilterra e in Austria.

E' in questo contesto che il 24 aprile 1875 in una sala del Grande Albergo si riuniscono i signori: Adolfo Angst, prof. cav. Giovanni Boltshauser, dott. Giuseppe Bonanno Vinci, prof. Domenico Amato, prof. Giuseppe Pulvirenti, col. Francesco Veneti, prof. Santi Giuffrida, prof. Antonino Amore, Salvatore Aradas, Gaetano Carmelo La Ciura, Giuseppe Chines, Venturino Caravella e Gustavo Herbort. Nasce pertanto la Sezione di Catania del Club Alpino Italiano, denominata ancora "Sezione Alpina" di Catania. Il successivo 6 maggio si svolgono le prime elezioni sociali e viene eletto Presidente, prof. Giovanni Adamo Boltshauser.

Negli anni a venire, le varie dirigenze che si sono susseguite sono state impegnate su di diversi fronti, dalla regolamentazione per le ascensioni sull'Etna con le guide e la loro formazione, la nascita e gestione di rifugi localizzati nel versante meridionale del vulcano,



con lo scopo di posto tappa per le varie ascensioni e la creazione di laboratori per studi scientifici, nello specifico della “Casa degli Inglese” a 2990 m s.l.m. successivamente ampliata per divenire l’Osservatorio Astronomico (sepolti poi dall’eruzione del 1971), e della Casa Cantoniera a 1880 m s.l.m. (sepolta successivamente dall’eruzione del 1983).

Gli anni ‘20 e ‘30 del novecento, sono decenni di fermento all’interno la sezione, dalla nascita della S.U.C.A.I. (Studenti Universitari del Club Alpino Italiano) con una organizzazione simile a quella di una Sottosezione, che raggruppava tutti i giovani studenti della Sezione, agli albori dell’attività sciistica sull’Etna, con le prime gare in Valle del Bove (Etna).

Proprio la maggior frequentazione del vulcano, “impose” ai vari direttivi sezionali la decisione di dotare la montagna di una serie di rifugi. Così che nel 1933, si decise di edificare un rifugio all’interno la Valle del Bove, e intitolato a Gino Menza, socio della Sezione deceduto durante un’ascensione alpinistica in una parete della Serra del Salifizio. Il rifugio, nel corso dei decenni successivi, sarà un punto di riferimento per tutti gli appassionati del vulcano, sopraffatto dalle intemperie, scomparso durante l’eruzione del 1991/93.

In concomitanza alla nascita del rifugio Gino Menza, nel versante nord orientale del vulcano, grazie al contributo economico del prof. Salvatore Citelli e alla donazione del terreno da parte del cav. Antonino Paternò Castello, la Sezione decise di costruire sulla cima di Monte Concazza 1741 m s.l.m., un ulteriore rifugio; il rifugio Salvatore Citelli. Ancor oggi punto di riferimento per tutti gli amanti del vulcano.

Questi rifugi, andavano ad aggiungersi a quelli pre-esistenti, la “Casa degli Inglesi”, la “Cantoniera”, il “rifugio S.U.C.A.I.” all’interno il Bosco Ragabo, dato in concessione alla Sezione, dal Comune di Linguaglossa (CT), fino al 1961 e la “Capanna Sciatori” in c.sa Casa del Vescovo.



Sul fronte delle attività, nel 1933, grazie al Socio Francesco Miceli, si diede vita all’attività di esplorazione delle grotte etnee. Era nata la speleologia in Sezione, che poi negli anni successivi si strutturò per dare luce al Gruppo Grotte Catania del CAI. Ad oggi punto di riferimento di formazione e ricerca, per gli amanti degli ambienti ipogei.

La rinuncia pronunciata nel 1936 ad ogni diritto sulla Casa Cantoniera, impone a dirigenti e soci della Sezione di impegnarsi per costruire un rifugio, interamente di proprietà del sodalizio, sul versante sud dell’Etna, in posizione altrettanto funzionale di quello che si è dovuto lasciare.

L’occasione si presenta a seguito della caduta del Fascismo, allorchè tutti gli edifici di proprietà di enti di ispirazione fascista si rendono disponibili, o in vendita o in concessione. Cinquecento metri oltre la Casa Cantoniera, a q. 1910, la Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale aveva iniziato la costruzione di una casermetta denominata “Capanna Montagnola”, rimasta al rustico allo scoppio della guerra.

A conflitto concluso il C.A.I. ottiene tale rustico per poi, intitolarlo a Giovanni Sapienza, Socio della Sezione caduto in guerra, e completare nel 1965 l’ampliamento relativi all’ala di ponente, l’edificio raggiunge così la conformazione definitiva e attuale.

L’attività sociale, vede nell’escursionismo, un progressivo calo ed alla fine un annullamento quasi totale, quanto meno come fatto organizzativo a livello sociale. Numerosi sono ovviamente i soci che continuano ad effettuare escursioni, organizzandosi in sede o al di fuori di essa, in piccoli gruppi e con mezzi privati. Gli escursionisti diminuiscono e subentra un gruppo sempre più nutrito e affiatato di sciatori da discesa, le cui file si infoltiscono grazie anche alla costruzione sull’Etna, della funivia che dalla zona del Rifugio Sapienza porta fino a quota 2.900 m s.l.m., con tappa a quota 2.500 ed all’installazione dei primi rudimentali impianti di risalita. Grazie a questi mezzi meccanici, lo sci da discesa



diventa negli anni '60 uno sport di gran moda e provoca, con il fisiologico ritardo rispetto alla cerchia alpina, un vistoso fenomeno consumistico. L'attività sciistica, diventa in Sezione la più diffusa, avverrà l'affiliazione alla F.I.S.I. e la contestuale creazione dello Sci C.A.I. Catania, con l'organizzazione, fino alla fine degli anni '80, di diverse gare di sci alpino.

Alla fine degli anni '70 le Guide si renderanno autonome. Infatti, con la creazione, del Consorzio Nazionale Guide e Portatori, anche in Sicilia nascerà il Comitato regionale, che accoglierà, d'ora in poi, la figura professionale dell'accompagnamento sul vulcano, ruolo e figure, che fin dalla nascita della Sezione di Catania, sono state regolamentate e formate dalla Sezione stessa.

Dagli anni '90, grazie all'impulso di nuovi Soci, l'escursionismo ricomincia ad essere l'attività maggiormente praticata, oltre alle classiche escursioni sul vulcano, diverse gite verranno organizzate in tutto il territorio regionale, con l'organizzazione, inoltre, di diverse attività sull'arco alpino e anche al di fuori dai confini nazionali ed europei.

Su indicazioni degli Organi Centrali del CAI, inoltre, vedrà la luce una nuova attività, l'Alpinismo Giovanile, rivolta ai soci giovani, futuro della Sezione. Nel campo della formazione, oltre quella consueta organizzata nell'ambito speleologico dal Gruppo Grotte, si affiancheranno, quella alpinistica con la Scuola di Alpinismo e Scialpinismo "Estremo Sud", e quella escursionistica con la Scuola Sezionale di Escursionismo "Etnea". Infine, nuove attività a incrementare l'operatività sezonale, il Comitato Scientifico, riorganizzato dopo un lunga pausa di oltre quarant'anni, e le nuove realtà delle Commissioni Cultura, Medica e dell'attività Cicloescursionistica. Un percorso, lungo 150 anni, che vedrà grazie alla linfa delle nuove leve, la Sezione proiettata verso nuovi e lunghi lustri.

Excelsior!



Organigramma Sezionale

Cariche Sociali

CONSIGLIO DIRETTIVO

Luigi Sciacca - *Presidente*
Valentina Oliveri - *Vice presidente*
Daniele Lo Monaco - *Segretario*
Maurizio Famoso - *Tesoriere*
Andrea Belfiore
Carmelo Bucolo
Orazio Conte
Grazia Gennaro
Umberto Marino
Fabrizio Meli
Francesco Minutolo

COLLEGIO REVISORI DEI CONTI

Serena Nicoletti - *Presidente*
Francesco Puglisi
Pietro Sapuppo

DELEGATO ALLA SEDE CENTRALE

Vincenzo Agliata





Incarichi

DIRETTORI SCUOLE

Bruno Vitale - Scuola Sez. di Alpinismo e Scialpinismo "Estremo Sud"
Luigi Sciacca - Scuola Sez. di Escursionismo "Etnea"

RESPONSABILI ATTIVITÀ E COMMISSIONI

Antonio Di Mauro - *Resp.le Attività di Ciclo Escursionismo*

Fabrizio Meli - *Resp.le Attività di Sci Escursionismo*

F. Minutolo e V. Oliveri - *Resp.li Attività di Sentieristica e Segnaletica*

Umberto Marino - *Commissione Alpinismo Giovanile*

Grazia Gennaro - *Commissione Cultura*

Fabrizio Meli - *Commissione Escursionismo*

Christophe Crozet - *Commissione Escursionismo Senior*

Maurizio Famoso - *Commissione Medica*

Valentina Oliveri - *Comitato Scientifico*

DIRETTORE GRUPPO

Giovanni Fichera - *Gruppo Grotte Catania*

INCARICHI ORDINARI

Christophe Crozet - *Resp. le Manutenzione Pulmini Sociali*

Flavio Ferlito - *Resp.le Biblioteca*

Giuseppe Gullotta - *Referente alla Mobilità*

Daniele Lo Monaco - *Resp.le Magazzino Sede*

Pietro Monteleone - *Resp.le Social Media*

Daniele Pennisi - *Resp.le Stazione Meteo PC Citelli*

SottoSezioni

REGGENTI

Stefano Castellana - *CAI di Randazzo*

Lorella Ciccarello - *CAI di Santo Stefano Quisquina*



La Sezione nel Web

www.caicatania.it



CLUB ALPINO ITALIANO Sezione dell'Etna



www.facebook.com/CAICatania



www.instagram.com/cai_catania

**Consulta le pagine web della sezione:
trovi le news, i calendari delle varie attività,
informazioni sui rifugi del CAI Catania,
le foto e tanto altro.**



Contatti

La Sezione ha sede in:

Corso Sicilia, 56 - 95131 Catania

E-mail: presidenza@caicatania.it

segreteria@caicatania.it

PEC: catania@pec.cai.it

Codice Destinatario: X2PH38J

Partita IVA e Codice Fiscale: 00492410873



La Segreteria:

È aperta al pubblico tutti i giovedì e venerdì feriali dalle ore 17:00 alle ore 21:00



Le quote associative per il 2025:

Ordinario € 52,00

Ord. Juniores (*socio di età compresa tra i 18 e i 25*) € 27,00

Familiare € 27,00

Giovane (*socio nato nel 2007 e seguenti*) € 18,00

Prima iscrizione al C.A.I. (*una tantum*) € 13,00

Le quote di partecipazione alle varie attività sociali saranno comunicate in segreteria.

Rinnovo annuale:

Per usufruire della continuità delle polizze assicurative occorre provvedere al rinnovo della quota associativa entro il **31 marzo** dell'anno successivo.

Le quote possono anche essere versate mediante bonifico alle seguenti Coordinate Bancarie:

Intestazione: Club Alpino Italiano Sezione Etna

IBAN: IT25 K030 1503 2000 0000 3401 360 (Finecobank)



Come Iscriversi al C.A.I.

È necessario recarsi presso la segreteria della Sezione presso la quale si desidera essere iscritti, compilare la domanda su un modulo ufficiale della Sede Centrale, indicare i propri dati anagrafici, con espressa autorizzazione al trattamento dei dati e pagare la quota di ammissione insieme alla quota associativa annuale prevista per la categoria a cui si chiede di far parte. Se minore di età, la domanda deve essere sottoscritta anche da chi esercita la responsabilità genitoriale. La domanda, con allegata una fotografia formato tessera, verrà depositata in Segreteria per le formalità burocratiche.

Successivamente, dopo che il Consiglio Direttivo della Sezione avrà deliberato l'accoglimento, verrà rilasciata la tessera ufficiale di Socio del Club Alpino Italiano.

Smarrimento e Duplicato Tessera C.A.I.

In caso di smarrimento o deterioramento della stessa, il socio può presentare alla Sezione di appartenenza, che provvederà al rilascio, richiesta di duplicato della tessera sociale.

A tal fine, il Socio deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di certificazione indicando la motivazione per la quale si richiede una nuova tessera, fornire i propri dati anagrafici completi, il codice fiscale, una fotografia formato tessera insieme al costo della tessera.





I vantaggi di essere Socio C.A.I.

L'iscrizione al Club Alpino Italiano è utilissima per motivi ideali e per ragioni pratiche. Tutti i soci godono dei seguenti vantaggi e diritti:

- Possibilità di frequentare le attività organizzate dalla Sezione;
- In caso di infortunio in montagna, sia in attività organizzata dal CAI che per attività personale, sono assicurati per il rimborso delle spese di soccorso secondo i massimali in vigore;
- Usufruiscono dei rifugi del Club Alpino Italiano a condizioni preferenziali rispetto ai non soci; godono delle stesse condizioni nei rifugi dei Club Alpini esteri che hanno diritto di reciprocità con il CAI;
- Fruizione delle strutture ricettive italiane ed estere con le quali è stato stabilito un trattamento di reciprocità con il CAI;
- Godono di riduzioni nell'acquisto delle pubblicazioni sociali;
- Hanno libero ingresso alle sedi delle Sezioni e delle Sottosezioni;
- Hanno a disposizione tutte le pubblicazioni della Biblioteca Nazionale e delle Sezioni e S/Sezioni secondo i rispettivi regolamenti;
- Diritto di ricevere la pubblicazione bimestrale de "La Rivista" edita dalla Sede Centrale del CAI (solo per i Soci ordinari);
- Sconti per l'acquisto di prodotti proposti dal CAI in negozi convenzionati;
- La possibilità di attivare gratuitamente l'applicazione GeoResq del C.N.S.A.S.





COPERTURE ASSICURATIVE

Coperture attive con l'iscrizione al C.A.I.

Soccorso Alpino ai Soci: Si tratta di una copertura assicurativa del ramo infortuni a partire dalla data d'iscrizione o di rinnovo. Prevede per i Soci il rimborso di tutte le spese sostenute nell'opera di ricerca, salvataggio e/o recupero, sia tentata che compiuta.

Responsabilità Civile verso Terzi: La copertura per danni imputabili all'assicurato cagionati a terzi, durante le attività, comprensive di quelle svolte sulle piste da sci, organizzate in ambito C.A.I.

Infortuni: La quote associative a partire dal 2009 comprendono l'attivazione automatica della copertura assicurativa infortuni **per tutti i soci in tutte le attività e iniziative organizzate sia dalle strutture centrali che da quelle periferiche del CAI.**

Tutti i soci in regola con il tesseramento saranno automaticamente coperti per gli infortuni che si verifichino durante le attività sociali (gite di alpinismo ed escursionismo; altre attività di alpinismo ed escursionismo; corsi; gestione e manutenzione dei sentieri e rifugi; riunioni e consigli direttivi; altre attività organizzate dalle Sezioni CAI o altri organismi istituzionali), senza più la necessità di richiedere ogni volta tale copertura.

La copertura decorre dalle ore 24:00 del giorno in cui le singole sezioni mediante il tesseramento informatico comunicheranno alla Sede Centrale i nominativi dei tesserati (rinnovi e/o nuove iscrizioni), con la proroga di cessazione al 31 marzo dell'anno successivo al rinnovo o alla prima iscrizione.

Capitali assicurativi: La polizza copre gli infortuni con i seguenti massimali:

Combinazione A (compresa nella quota associativa):



- Morte: € 55.000,00; Invalidità permanente: € 80.000,00;
- Spese di cura: € 2.500,00 (Franchigia € 200,00).

Combinazione B (Chi volesse con l'aggiunta di € 5,15 al momento del rinnovo o della nuova iscrizione, può usufruire dell'aumento del massimale):

- Morte: € 110.000,00; Invalidità permanente: € 160.000,00;
- Spese di cura: € 3.000,00 (Franchigia € 200,00).

Limiti di età: L'assicurazione vale per i soci di età non superiore agli 85 anni. Tuttavia, per i soci di età superiore ai 85 anni la garanzia è comunque operante con limitazioni sul capitale assicurativo.

Copertura assicurativa attivata a richiesta

Infortuni in attività personale: A partire dal 1° gennaio 2025, sarà possibile per tutti i Soci del C.A.I. in regola con il tesseramento attivare una polizza personale contro gli infortuni che dovessero derivare dall'attività personale propriamente detta in uno dei contesti tipici di operatività del nostro Sodalizio (*alpinismo, escursionismo, speleologia, sci-alpinismo, etc.*).

La polizza che coprirà tutti gli ambiti di attività tipiche del Sodalizio senza limiti di difficoltà e di territorio avrà durata annuale, dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Capitali assicurativi: Due saranno le combinazioni attivabili, A e B, con i seguenti massimali:

Combinazione A (premio annuale: € 126,50):

- Morte: € 55.000,00; Invalidità permanente: € 80.000,00;
- Spese di cura: € 2.500,00 (Franchigia € 200,00);
- Diaria da ricovero giornaliera € 30,00.

Combinazione B (premio annuale: € 244,00):

- Morte: € 110.000,00; Invalidità permanente: € 160.000,00;
- Spese di cura: € 3.000,00 (Franchigia € 200,00);
- Diaria da ricovero giornaliera € 30,00.



Responsabilità Civile (RCT): A seguito dell'entrata in vigore della legge n° 40/2021, dal 1° gennaio 2022 sarà obbligatoria la copertura di responsabilità civile sulle piste da sci. I Soci C.A.I. hanno la possibilità di ottenere tale copertura richiedendo alla Sezione di appartenenza l'attivazione della Polizza RCT in attività individuale con premio annuale (1° gennaio - 31 dicembre 2025) pari a € 12,50, che può essere esteso ai componenti del proprio nucleo familiare, purché siano anch'essi Soci.

Soccorso Spedizioni Extraeuropee: Assicura i Soci di spedizioni organizzate e patrociniate dal Club Alpino Italiano e dalle sue Sezioni in Paesi Extraeuropei. Rimborsa le spese per la ricerca, il trasporto sanitario dal luogo dell'incidente al centro ospedaliero, e il trasferimento delle salme fino al luogo della sepoltura. È attivata anche per le spedizioni in solitaria.

Cosa fare in caso d'incidente: Avvisare la Sezione, la quale segnalerà il sinistro inviando comunicazione all'ufficio assicurazioni della sede centrale, entro 15 giorni dall'accaduto. In caso di interventi effettuati da strutture diverse dal C.N.S.A.S. o in collaborazione con lo stesso (elisoccorso 118) sia su territorio nazionale che europeo, la Sezione o l'interessato deve inviare immediatamente la segnalazione di intervento alla segreteria del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Via Errico Petrella 19, 20124 Milano, Tel. 02.29530433, Fax. 02.29530364. Allo stesso indirizzo dovranno pervenire tempestivamente tutte le fatture e le ricevute delle spese sostenute per il recupero.





I RIFUGI DELLA SEZIONE

Rifugio Salvatore Citelli

ETNA NORDEST - m 1741 s.l.m. • Tel. 095.930000



Albergo, Ristorante, Bar
Posti letto: 13
Classificazione CAI: Cat. A
Accesso ai disabili
Sconto ai Soci del C.A.I.
Struttura cardioprotetta
www.rifugiocitelli.it

Rifugio Giovanni Sapienza

ETNA SUD - m 1910 s.l.m. • Tel. 095.915321



Gestore: Gustò s.r.l.
Albergo, Ristorante, Bar
Posti letto: 55
Classificazione CAI: Cat. A
Accesso ai disabili
Sconto ai Soci del C.A.I.
Struttura cardioprotetta
www.rifugiosapienza.com

Rifugio Gino Menza



ETNA EST - m 1687 s.l.m.
Rifugio sepolto
dalla colata lavica
dell'eruzione 1991/93.



Principali Norme dei Rifugi

*Estratto dal Regolamento Strutture Ricettive
del Club Alpino Italiano, in vigore dal 1° Gennaio 2021*

TITOLO 1

Preambolo

Il Rifugio del Club Alpino Italiano è la casa del Socio aperta a tutti i frequentatori della Montagna. Struttura nata per dare rifugio agli alpinisti, nel corso degli anni si è trasformata in porta di accesso alle montagne; punto di partenza e arrivo di impegnative salite ma anche di facili escursioni.

Il Rifugio è un presidio di ospitalità in quota sobrio, essenziale e sostenibile, presidio culturale e del territorio, centro di attività divulgative, formative, educative e di apprendimento propedeutiche alla conoscenza e alla corretta frequentazione della Montagna.

Non è un albergo ma un laboratorio del “fare montagna” che sa contenere insieme etica dell’alpinismo, socialità, accoglienza, alta performance in ambiente, turismo consapevole, rispetto e tutela del Paesaggio montano. [...]

TITOLO 2

Art. 2 – Trattamento del socio

Il socio:

1. Gode di un trattamento economico privilegiato rispetto al non socio, secondo modalità stabilite dal tariffario;
2. Se appartenente a un sodalizio aderente alla convenzione di reciprocità gode del trattamento di reciprocità.



Art. 4 – Prenotazione dei posti letto

La prenotazione dei posti letto:

1. È raccomandata a tutti i frequentatori;
2. È obbligatoria per i gruppi costituiti da più di dieci persone;
3. Può essere effettuata tramite i canali di comunicazione di cui è dotato il rifugio (sito web, telefono, mail, eventuali specifiche piattaforme dedicate di prenotazione) oppure direttamente presso il rifugio;
4. È considerata valida solo se accettata ed esplicitamente confermata dal gestore;
5. Salvo accordi specifici è da considerarsi valida fino alle ore 18.00 del giorno previsto di arrivo. Decorso tale termine, in assenza di comunicazioni da parte del prenotante, il gestore può disporre diversamente dei posti letto;
6. Il gestore ha facoltà di chiedere una caparra penitenziale, in sede di prenotazione, nella misura massima del costo del pernottamento stabilito dal tariffario. In caso di recesso dell'utente tale caparra verrà ritenuta dal gestore cui null'altro sarà dovuta;
7. Qualora l'utente receda entro le ore 18.00 del terzo giorno antecedente l'arrivo previsto in rifugio, salvo diversi accordi, potrà recuperare la caparra penitenziale;
8. All'atto della prenotazione, l'ospite è tenuto a verificare la possibilità di introdurre eventuali animali nel rifugio.

Art. 5 - Registrazione

1. L'ospite si presenta al gestore al suo arrivo per effettuare la registrazione esibendo documento d'identità e la sua eventuale tessera CAI, di sodalizio in reciprocità, o la certificazione di iscrizione valida per l'anno in corso in corso di



validità, comunica il proprio programma di ascensione o escursione ed eventuali necessità particolari.

Art. 7 - Tariffario

1. Il tariffario, annualmente deliberato dal Club Alpino Italiano, deve essere obbligatoriamente affisso in posizione di immediata visione e consultazione;
 2. I prezzi sono indicati nel listino affisso all'ingresso e devono rispettare quanto previsto per la categoria a cui la struttura appartiene.
-

Art. 8 - Consumazioni

1. Nel rifugio non vige l'obbligo di consumazione;
 2. Il rifugio mantiene, anche nella ristorazione, un profilo di sobrietà;
 3. Il frequentatore tiene in considerazione le difficoltà di approvvigionamento, anche idrico, del rifugio, evitando di avanzare richieste non consone all'ubicazione e alle dotazioni della struttura.
-

Art. 10 - Raccomandazioni e obblighi

L'ospite:

1. Deposita il materiale alpinistico nell'apposito locale o all'esterno;
2. Non calza gli scarponi durante la permanenza all'interno dei locali;
3. Prende conoscenza del piano di evacuazione e osserva le disposizioni di sicurezza impartite dal gestore;
4. Rispetta il riposo altrui, mantenendo un comportamento corretto, attenendosi agli orari indicati dal gestore;



5. Mantiene il silenzio durante gli arrivi e le partenze notturne;
 6. Utilizza obbligatoriamente il sacco-lenzuolo, chiedendolo eventualmente al gestore qualora non ne disponga;
 7. Piega e ripone le coperte;
 8. Lascia le camere entro l'orario indicato dal gestore.
-

Art. 11 - Divieti

Nel rifugio è vietato:

1. Fumare;
2. Consumare pasti e bevande fuori dagli spazi dedicati;
3. Accendere fornellini o fiamme libere fuori dagli eventuali locali appositamente predisposti;
4. Asciugare abiti e materiale di fronte ad apparecchi di riscaldamento;
5. Utilizzare apparecchiature sonore;
6. Abbandonare rifiuti all'interno o all'esterno;
7. Introdurre animali nelle camerette, salvo verifica con il Gestore in sede di prenotazione.



Rifugio Citelli - acquerello su tela - Archivio CAI Catania



BIBLIOTECA SEZIONALE

La Biblioteca del C.A.I. Catania è uno spazio accogliente e ricco di risorse non solo per i soci e gli studiosi che operano nel settore naturalistico, ma anche per tutti gli appassionati dell'ambiente montano, della natura in generale e delle attività all'aperto. È dotata di una vasta collezione di libri, guide, manuali e riviste specializzate su diversi argomenti e ambiti disciplinari tra cui: Alpinismo, Escursionismo, Biologia, Speleologia, Ecologia, Geografia e tante altre tematiche ad essi connesse.

Inoltre, i suoi scaffali ospitano preziose donazioni, manuali tecnici, mappe dettagliate e documenti storici che raccontano la storia e la cultura dell'alpinismo. Un luogo ideale non solo per la ricerca e lo studio, ma anche per la condivisione di esperienze e per la pianificazione di escursioni all'interno dell'affascinante territorio montano siciliano.

La Biblioteca è attualmente oggetto di un progetto di inventariazione, catalogazione e digitalizzazione dei beni librari che confluiranno all'interno di un unico database informatico volto alla semplificazione delle procedure di consultazione e conservazione dei volumi.

Responsabile: Flavio Ferlito





Contribuisci alla salvaguardia dell'ambiente montano



- Non abbandonare i sentieri.
- Non raccogliere o danneggiare piante o fiori, non disturbare gli animali.
- Rispetta gli alpeggi, le coltivazioni, i lavori agricoli.
- Non abbandonare nessun genere di rifiuto in nessun luogo.
- Riporta a valle i tuoi rifiuti.
- Non asportare rocce, né eventuali fossili.
- Limita l'inquinamento acustico.
- Rispetta tutte le strutture esistenti, rifugi, bivacchi, segnaletica.
- Dove possibile prediligi l'avvicinamento a piedi anziché con l'auto.
- Adoperati perché anche gli altri rispettino queste norme.
- Segnala eventuali criticità ambientali alla tua Sezione di appartenenza.

EVENTI NAZIONALI TAM

12 Gennaio – Rifugi aperti e gestiti sulle terre alte siciliane

22 Marzo – Giornata mondiale dell'acqua

A marzo di ogni anno, si celebra la Giornata mondiale dell'acqua (World Water Day), ricorrenza istituita dalle Nazioni Unite nel 1992 con l'obiettivo di sensibilizzare le Istituzioni mondiali e l'opinione pubblica sull'importanza dell'acqua e assumere comportamenti volti a ridurne lo spreco.



8 Giugno – In Cammino nei Parchi

Il Club Alpino Italiano e Federparchi indicano per domenica 9 giugno lo svolgimento della 12^a edizione di “In cammino nei Parchi”. La giornata nazionale racconta di territori e popolazioni osservati lungo i sentieri e promuove l’Escursionismo naturalistico e culturale per tutti.

14 Dicembre – Giornata Internaz. della montagna

A dicembre di ogni anno si celebra la Giornata internazionale della montagna, un’occasione per riflettere sull’importanza, la protezione e la valorizzazione dei vari ecosistemi presenti nel territorio montano.

Note: Le attività menzionate saranno accompagnate da conferenze ed escursioni. I programmi saranno divulgati in tempo utile.





ALCUNE NORME DI SICUREZZA

Valide per qualsiasi attività praticata in ambiente naturale

Gli incidenti sono spesso causati da inesperienza o leggerezza. Per diminuire al massimo il rischio è necessario rispetto per la montagna. Ciò significa avere una preparazione fisica, tecnica e mentale proporzionata all'itinerario scelto.

Di seguito viene riportata una utile lista per pianificare l'escursione.

=Scegliere l'itinerario:

- Informarsi adeguatamente sulle caratteristiche e sulla difficoltà dell'itinerario.
- Informarsi sulle previsioni del tempo.
- Lasciare sempre detto quale itinerario si intende percorrere.

=Equipaggiamento:

- Calzature e abbigliamento appropriati alla stagione.
- Dotarsi di eventuali attrezzature tecniche per escursioni di cui il livello di difficoltà lo richieda.
- Scorte di acqua e cibo, occhiali, coltellino, pila frontale, kit pronto soccorso, telo termico, telefono cellulare.
- Guanti e berretto leggeri anche d'estate: la testa infatti disperde quasi la metà del calore corporeo.

=Consigli utili:

- Se si decide di cambiare itinerario o di dormire fuori avvisare chi aspetta (familiari, gestori di alberghi o rifugi).
- Il cellulare è utilissimo ma in montagna non funziona sempre. Quando fa freddo le batterie si scaricano in fretta, è meglio tenerlo spento. In caso di incidenti, se non c'è campo provare a chiamare il 118. Il segnale è dotato di una rete più forte e potrebbe essere comunque possibile effettuare una chiamata di emergenza. Memorizzare nell'apparecchio telefonico i numeri di allerta del soccorso organizzato.



= Come vestirsi:

- Importantissimo vestirsi a strati, in modo da potere togliere e indossare i vari indumenti al variare delle condizioni meteoclimatiche, ricordando che il corpo deve traspirare e che lo strato superficiale deve proteggere dal vento e dalla pioggia.

= Cosa mettere nello zaino:

- Berretto di lana o in pile, guanti, maglione o pile, maglietta e calze di ricambio, giacca a vento, mantellina, foulard, stringhe di ricambio, occhiali da sole, crema solare, fazzoletti di carta, borraccia, viveri, sacchetto per rifiuti, torcia elettrica con pile di ricambio, coltello multilama, bussola, altimetro, carta topografica.

= Cosa lasciare in macchina:

- Un cambio completo di indumenti, scarpe, un asciugamano.



Giornata conviviale al rifugio Sapienza 22 dicembre 2024

AVVISO

I singoli programmi, redatti dalle Commissioni, Gruppi e Scuole della nostra Sezione, potranno subire durante l'anno delle modifiche o l'annullamento. Tutte le variazioni saranno tempestivamente comunicate ai Soci tramite e-mail, e social media dove è presente la Sezione. Durante la fase organizzativa dell'attività, il Direttore avrà la facoltà, valutate le difficoltà dell'itinerario, e l'impatto esercitato sull'ambiente, di stabilire il numero massimo di partecipanti.

Si ricorda, inoltre, per la buona riuscita dell'escursione, di seguire le seguenti indicazioni:

- Avere con sé l'intero equipaggiamento descritto nella scheda tecnica, comprensivo di scarponi da trekking alti (no da ginnastica o da trail, il collare della calzatura deve coprire e proteggere la caviglia), zaino, giacca a vento o guscio, guanti e berretto, pile o maglione, kit personale di pronto soccorso, lampada frontale, ricambio completo da lasciare nel mezzo di trasporto;
- Non lasciare il sentiero percorrendo scorciatoie;
- Rispettare l'ambiente circostante (non raccogliere fiori, piante, rocce);
- Non disturbare la fauna selvatica;
- Riportare a casa i propri rifiuti, compresi gli scarti dei singoli alimenti;
- Durante il cammino non superare il Direttore di Escursione, rispettando, altresì, la sua andatura, e non allontanarsi dal gruppo;
- Attenersi alle indicazioni del Direttore di Escursione e del suo eventuale Assistente.



CAI
CAI
CAI

PROGRAMMA 2025



Alpinismo Giovanile

L'Alpinismo Giovanile si rivolge ai ragazzi dai 7 ai 17 anni che, guidati dagli Accompaniatori di A.G., potranno vivere esperienze formative emozionanti e divertenti esplorando la montagna e altri ambienti naturali.

Il coinvolgimento della vita all'aria aperta o in rifugio affrontata con spirito di avventura, garantisce al gruppo, attraverso la continuità del rapporto, stimoli forti alla socializzazione con i coetanei.

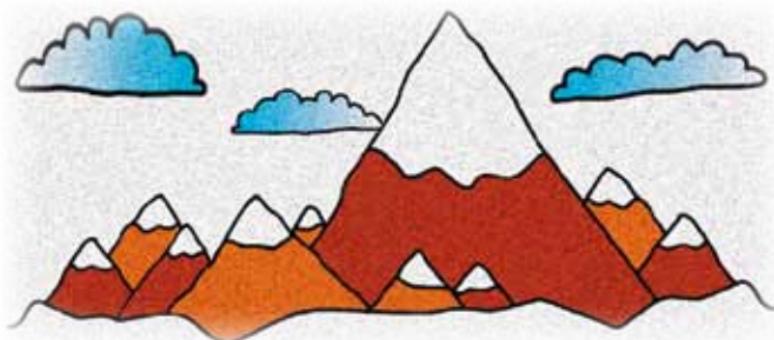
I ragazzi avranno modo di imparare ad osservare, rispettare le cose e la natura, essere solidali e tolleranti, contare fino al punto giusto sulle proprie forze e saper chiedere aiuto quando è necessario.

Le attività riguardano diverse discipline quali l'**escursionismo, lo sci di fondo, la speleologia e l'arrampicata**.

I ragazzi avranno modo di conoscere le tecniche basilari dell'alpinismo e gli aspetti naturalistici, geologici, vulcanologici ed antropici degli ambienti visitati.

Le attività sono svolte con spirito di avventura e col fascino dell'esplorazione ma in modo consapevole e sicuro, in un ambiente altamente educativo e affascinante.





Commissione Alpinismo Giovanile

Responsabile: Umberto Marino (A.A.G.).

Componenti: Vincenzo Agliata (A.A.G.), Antonella Gavini (A.S.A.G.), Alberto Lizzio (A.G.G.), Enrica Messina (A.G.G.).

Organico Accompagnatori Sezionali: Carmelo Finocchiaro (A.S.A.G.), Elia Finocchiaro (A.S.A.G.), Emilio Lucifora (A.S.A.G.), Carmelo Trovato (A.S.A.G.).

Legenda: A.A.G. - Accompagnatore di Alpinismo Giovanile.
A.S.A.G. - Accompagnatore Sezionale di Alpinismo Giovanile.

La Commissione si avvarrà dell'aiuto degli Istruttori di Speleologia del Gruppo Grotte e degli Istruttori della Scuola di Alpinismo e Scialpinismo "Estremo Sud".

I Soci già registrati dalla Commissione riceveranno, tramite posta elettronica, la scheda esplicativa di ogni singola attività prima della data fissata.

I nuovi Soci che vogliono partecipare alle attività, possono inviare una e-mail all'indirizzo alpinismogiovanile@caicatania.it oppure telefonare o inviare un messaggio whatsapp a **Umberto Marino 340.2326542**



Programma Attività 2025

19 Gennaio – La Sicurezza. Sicuri sulla neve con il C.N.S.A.S. intersezionale A.G. Sicilia.

Direttore: Alberto Lizzio

9 Febbraio – Ambiente Innevato (Etna). Sci di fondo.

Direttore: Umberto Marino

15 Febbraio – Ambiente Innevato, “Ciaspolando sotto la luna” (Etna), intersezionale A.G. Sicilia.

Direttore: Enrica Messina

9 Marzo – Ambiente Innevato (Etna). Sci di fondo.

Direttore: Vincenzo Agliata

5 e 6 Aprile – Festa del CAI Sicilia - Santo Stefano Quisquina (Sicani), intersezionale A.G. Sicilia.

Direttore: Umberto Marino

11 Maggio – “Una Montagna di Salute”, evento con escursione a cura della Commissione Medica Regionale, intersezionale A.G. Sicilia.

Direttore: Enrica Messina

15 Giugno – La Sicurezza. Sicuri sul sentiero con il C.N.S.A.S. intersezionale A.G. Sicilia.

Direttore: Antonella Gavini

13 Luglio – Trekking (Etna).

Direttore: Umberto Marino

6 e 7 Settembre – Bosco di Santo Pietro, intersezionale A.G. Sicilia.

Direttore: Vincenzo Agliata

21 Settembre – Monti De Fiore (Etna), orientamento.

Direttore: Vincenzo Agliata



12 Ottobre – Attività di Speleologia.

Grotta dei Rotoli (Etna). In collaborazione
col Gruppo Grotte CAI Catania.

Direttore: Alberto Lizzio



25 e 26 Ottobre – 15° Congresso

Regionale di Alpinismo Giovanile Sicilia.

Direttore: Umberto Marino

16 Novembre – Monte Ilice (Etna), orientamento.

Direttore: Antonella Gavini

13 Dicembre – Ore 17:30 in Sede. Festa di chiusura delle attività.



Attività in grotta





Arrampicata Sportiva

La Sezione, che tra le sue finalità ha come obbiettivo l'aggregazione nelle singole attività statutarie, ha stilato un programma di uscite di arrampicata sportiva sia in falesia che indoor.

Le singole uscite non rappresentano dei momenti didattici, ma è rivolta ai Soci che praticano e che abbiano un bagaglio tecnico che li consenta di progredire sui gradi presenti nelle varie uscite. Il calendario qui proposto rappresenterà un punto di riferimento per seguire la propria passione sotto l'egida della Sezione di Catania.

Programma Attività 2025

*Di seguito il calendario realizzato dal G.d.L. sezionale:
Gigi Sciacca (Coordinatore), Andrea Belfiore, Maurizio Famoso,
Daniele Lo Monaco, Franco Minutolo.*

ARRAMPICATA IN FALESIA

8 Marzo – Bunker (Iblei, SR)

Referente logistico: *Daniele Lo Monaco*

29 Marzo – S. Andrea (Iblei, SR)

Referente logistico: *Franco Minutolo*



12 Aprile – Rocca di Dante (Peloritani, ME)

Referente logistico: *Antonio Crispi*

17 e 18 Maggio – Falesia di Castelbuono (Madonie, PA)

Referente logistico: *Gigi Sciacca*

Dal 31 Maggio al 2 Giugno – Falesie di San Vito Lo Capo (TP)

Referente logistico: *Maurizio Famoso*

28 Giugno – Falesia Servolare (Iblei, SR)

Referente logistico: *Andrea Belfiore*

12 Luglio – Falesia S. Andrea (Iblei, SR)

Referente logistico: *Andrea Belfiore*

6 e 7 Settembre – Caltavuturo (Madonie, PA)

Referente logistico: *Daniele Lo Monaco*

27 e 28 Settembre – Valdesi (Monte Pellegrino, PA)

Referente logistico: *Antonio Crispi*

11 e 12 Ottobre – Grotte (Madonie, PA)

Referente logistico: *Gigi Sciacca*

22 Novembre – Servolare (Iblei, SR)

Referente logistico: *Franco Minutolo*

6 Dicembre – Bunker (Iblei, SR)

Referente logistico: *Maurizio Famoso*

Note: Le singole schede, contenenti tutti i dati di riferimento, saranno pubblicate in tempo utile.



ESCURSIONISMO

È l'attività più naturale per chi ama la montagna. Consiste nel percorrere, rigorosamente a piedi, i territori di bassa, media e alta montagna.

Si tratterà di: una *passeggiata* se ci si allontana poco dal luogo in cui si è giunti con l'automezzo, di *un'escursione* se l'impegno è maggiore, di un *trekking* se la durata è di più giorni.

Escursionismo significa certamente scoperta di luoghi e civiltà lontane e affascinanti, ma anche riscoperta di tante zone vicine e ricche di interessi ambientali e culturali, che soltanto procedendo a "passo d'uomo", e osservando con calma potranno essere pienamente comprese e valorizzate.

Camminare è il modo più semplice per entrare in contatto con l'ambiente, conoscerlo, rispettarlo e vivere in armonia con esso.

Un adeguato allenamento ed un idoneo equipaggiamento fanno sì che l'attività escursionistica sia, in tutta sicurezza, alla portata di tutti.

Anche per il 2025, la Commissione Escursionismo propone un calendario escursionistico atto a far vivere la montagna in tutti i suoi molteplici aspetti, senza dimenticare il rispetto per l'ambiente circostante.

Commissione Escursionismo

Responsabile: Fabrizio Meli (A.E.).

Componenti: Orazio Conte (A.E.), Christophe Crozet (A.E.), Daniele Lo Monaco (A.E.), Franco Minutolo (A.E.), Valentina Oliveri (A.E.).

Legenda: A.E. - Accompagnatore di Escursionismo.



Norme di comportamento per l'escursioni

**Estratto dal regolamento approvato dal Consiglio Direttivo
in data 07/10/2010:**

Art. 4 - Partecipazione

Alle attività escursionistiche possono prendervi parte tutti i soci del Club Alpino Italiano (C.A.I.) in regola con il pagamento della quota annuale. Nella formazione di gruppi a numero chiuso, i soci della sezione hanno diritto di precedenza. [...]

Ogni Socio partecipante all'escursione deve:

- a)** Prendere visione del programma per valutare le prevedibili difficoltà ed impegno, così da decidere sull'opportunità della sua iscrizione sulla base di una preparazione fisica, nonché del possesso di un adeguato equipaggiamento.
- b)** Seguire l'itinerario previsto e non allontanarsi dal gruppo, salvo autorizzazione del D.E. affinché lo stesso sia sollevato da eventuali responsabilità.
- c)** Osservare scrupolosamente le disposizioni impartite dal Direttore dell'Escursione e dai suoi eventuali collaboratori, ed adottare tutti gli accorgimenti atti a garantire la propria ed altrui incolumità. Il Socio che, con il suo comportamento compromette la buona armonia, e in definitiva, la buona riuscita dell'escursione, sarà segnalato, dal D.E. alla commissione escursionismo o per provvedimenti del caso.

Art. 5 - Iscrizione

- a)** Le prenotazioni vengono accettate dal D.E. o da un suo delegato, presso la sede sociale, nel giorno di venerdì dalle ore 19:00 alle 21:00.
- b)** La quota di partecipazione è stabilita, di volta in volta, dall'ufficio di presidenza; deve essere versata all'atto della prenotazione e sarà rimborsata solo in caso di annullamento dell'escursione.



Art. 7 - Orario e partenza

L'escursione si effettua con qualsiasi tempo, salvo comunicazione contraria agli iscritti. Il ritrovo per la partenza è fissato 15 minuti prima dell'orario riportato nel programma. Nel caso di utilizzo di pullman o pullmini, i prenotati non ancora presenti perdono il diritto al posto 5 minuti prima dell'orario di partenza.

Art. 3 - Il Direttore dell'Escursione (D.E.)

- a)** Coadiuvato dalla Commissione escursionismo, redige un programma dettagliato, da affiggere in bacheca almeno 10 giorni prima della partenza. [...]
- b)** **A suo insindacabile giudizio, può escludere i Soci ritenuti non idonei o non sufficientemente equipaggiati.**[...]
- d)** Il D.E. o un suo delegato deve essere presente in sezione, per ricevere le iscrizioni e fornire informazioni, almeno il Mercoledì ed il Venerdì, precedente la data dell'escursione dalle 19.00 alle 21.00.
- e)** Può disporre variazioni di percorso e d'orario durante lo svolgimento dell'escursione.
- f)** S'impegna a rispettare gli oneri che gli derivano dall'organizzazione e la conduzione dell'escursione e a farsi sostituire col massimo anticipo se, per gravi motivi personali o per sopraggiunti impedimenti, non fosse disponibile, nonché a darne tempestiva comunicazione alla C.E. [...]
- j)** Se durante lo svolgimento dell'escursione, un partecipante non dovesse essere più in grado di proseguire il D.E. non può assolutamente lasciare che questi faccia ritorno da solo alla base di partenza, ma valuterà il caso di farlo accompagnare da persona di sua fiducia con indubbia capacità ed esperienza, o deciderà il ritorno alla base di tutta la comitiva. [...]

I D.E. si riservano il diritto di variare date e località delle uscite invernali, (con racchette da neve), in funzione delle condizioni meteorologiche e del manto nevoso, dandone tempestivo avviso.



VADE _____ MECUM

Per agevolare il socio nella scelta della singola attività programmata e orientarsi nel ricco calendario escursionistico della Sezione di Catania, vi illustriamo di seguito le descrizione dei dati tecnici.

Tipologia - Indica la possibilità di scegliere tra le molteplici attività organizzate dalla Sezione di Catania. Una vasta scelta, per le più svariate esigenze del corpo sociale. Dalla semplice passeggiata naturalistica, alle intrepidi escursioni in alta montagna.

Direttore - Socio sul quale fare riferimento per l'adesione e la prenotazione, è responsabile della conduzione dell'attività programmata indicata in quella specifica giornata, è l'unico socio al quale bisogna rivolgersi obbligatoriamente per informazioni più dettagliate.

Area geografica - Indica la zona geografica dove verrà svolta l'attività.

Grado di difficoltà - Si utilizzano le quattro sigle CAI, questa precisazione è utile non soltanto per distinguere il diverso impegno richiesto dall'escursione, ma anche per definire chiaramente il limite tra le varie tipologie. Per approfondimenti leggere il paragrafo successivo con la descrizione tecnica di ciascun grado della difficoltà.

Dislivello - Questo dato indica quanta salita e discesa totale sarà effettuata. Per una maggior precisione indicheremo la somma di tutte le differenze di altitudine tra un punto di partenza e un punto di arrivo.



Terreno - Indica la percorrenza su una carraeccia, su un sentiero o terreno libero (variabile secondo l'itinerario previsto, quale: rocce, ghiaioni, campi lavici, sabbie vulcaniche, sottobosco, prati ecc.), utile per determinare i tempi di percorrenza e le difficoltà oggettive riscontrabili durante il cammino.

Tempo minimo di percorrenza - Indica i tempi minimi in ora, comprensivi delle varie soste, per il completamento dell'escursione.

Quota massima - Indica la quota massima raggiunta durante l'escursione, fondamentale per determinare il tipo di abbigliamento necessario e soprattutto l'impegno fisico relativo alle alte quote.

Classificazione dei percorsi in base alla difficoltà

La scala delle difficoltà per valutazione d'insieme, adottata dal CAI, viene data per facilitare la scelta di un itinerario. Serve, soprattutto, per evitare a escursionisti e alpinisti di dover affrontare inaspettatamente passaggi superiori alle loro capacità.

Escursionismo

T: Turistico - Percorsi su carraeccce, mulattiere o evidenti sentieri che non pongono incertezze o problemi di orientamento, con modeste pendenze e dislivelli contenuti. **Richiedono** conoscenze escursionistiche di base e preparazione fisica alla camminata. Sono comunque richiesti adeguato abbigliamento e calzature adatte.

E: Escursionistico - Percorsi che rappresentano la maggior parte degli itinerari escursionistici, quindi tra i più vari per ambienti naturali. Si svolgono su mulattiere, sentieri e talvolta trac-



ce; su terreno diverso per contesto geomorfologico e vegetazionale (es. pascoli, sottobosco, detriti, pietraie). Sono generalmente segnalati e possono presentare tratti ripidi. Si possono incontrare facili passaggi su roccia, non esposti, che necessitano l'utilizzo delle mani per l'equilibrio. Eventuali punti esposti sono in genere protetti. Possono attraversare zone pianeggianti o poco inclinate su neve residua. **Richiedono** senso di orientamento ed esperienza escursionistica e adeguato allenamento. È richiesto idoneo equipaggiamento con particolare riguardo alle calzature.

EE: Escursionisti Esperti - Percorsi quasi sempre segnalati che richiedono capacità di muoversi lungo sentieri e tracce su terreno impervio e/o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, rocette o detriti sassosi), spesso instabile e sconnesso. Possono presentare tratti esposti, traversi, cenge o tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche e/o attrezzati, mentre sono escluse le ferrate propriamente dette. Si sviluppano su pendenze medio-alte. Può essere necessario l'attraversamento di tratti su neve, mentre sono esclusi tutti i percorsi su ghiacciaio. **Necessitano** di ottima esperienza escursionistica, capacità di orientamento, conoscenza delle caratteristiche dell'ambiente montano, passo sicuro e assenza di vertigini, capacità valutative e decisionali nonché di preparazione fisica adeguata. **Richiedono** equipaggiamento e attrezzatura adeguati all'itinerario programmato.

— **EEA: Escursionisti Esperti con Attrezzature** —

Per ferrata si intende un itinerario i cui tratti su roccia sono appositamente attrezzati con strutture metalliche: cavi, catene, scale, pediglie e staffe, che ne facilitano e consentono la progressione. Prevedono l'uso dei dispositivi di protezione individuali certificati



secondo le normative vigenti (imbragatura, kit da ferrata e casco) e una adeguata preparazione tecnica. Sono segnalate alla partenza da apposita tabella e rispettano precisi criteri costruttivi e normativi.

EEA - F: (ferrata Facile) - Percorso poco esposto, ben protetto e poco impegnativo tecnicamente. Il cavo e/o catena e gli altri eventuali infissi ben agevolano la progressione insieme ai numerosi appoggi e appigli naturali. Possono essere presenti brevi tratti verticali. **Richiede** un uso corretto e attento dei dispositivi di protezione individuale.

EEA - PD: (ferrata Poco Difficile) - Ferrata su tracciato articolato con presenza di canali e camini, passaggi verticali e tratti esposti. Attrezzata con cavo e/o catena, può presentare vari infissi metallici (gradini, pediglie, staffe e scale metalliche). **Richiede** attenzione nella progressione, appoggi e appigli sono presenti con varietà di soluzione per i passaggi. **Necessita** un uso corretto e attento dei dispositivi di protezione individuale.

EEA - D: (ferrata Difficile) - Ferrata il cui tracciato è in prevalenza verticale e può superare qualche breve tratto strapiombante, in cui l'esposizione si sussegue con una certa continuità. Sono presenti cavo e/o catena oltre a una varietà di strutture fisse utili anche per la progressione. **Richiede** preparazione fisica e tecnica con la capacità di ottimizzare appoggi e appigli per non affaticare gli arti superiori. **Necessita** di un uso corretto e particolarmente attento dei dispositivi di protezione individuale.

EEA - MD: (ferrata Molto Difficile) - Ferrata che si sviluppa su pareti ripide, articolate, con pochi appoggi e appigli naturali evidenti. Supera tratti strapiombanti con scarsi elementi artificiali. Esposizione elevata con passaggi tecnici ed aerei che **richiedono** adeguata forza fisica e buona preparazione tecnica.



Necessita di un uso corretto e molto attento dei dispositivi di protezione individuale.

EEA - ED: (ferrata Estremamente Difficile) - Ferrata prevalentemente verticale e strapiombante. Per la maggior parte attrezzata con il solo cavo e/o catena, gli appoggi e appigli naturali esistenti sono limitati e solo in maniera occasionale vi è presenza di staffe, pediglie o gradini. **Richiede** elevata capacità tecnica e molta forza fisica. **Necessita** di un uso corretto ed estremamente attento dei dispositivi di protezione individuale.

EAI: Escursionismo in Ambiente Innevato

Percorsi che si svolgono in ambiente innevato con l'utilizzo di racchette da neve, entro i limiti dell'escursionismo e quindi su pendenze medio-basse ($\leq 25^\circ$). Sono suddivisi su tre diversi livelli di difficoltà (facile, poco difficile e difficile) in ragione del dislivello, del contesto ambientale in cui si svolgono, della preparazione tecnica e dalle problematiche relative alla valutazione del pericolo di valanga che presentano. Prevedono tutte le cautele derivanti dalle specifiche e contestuali condizioni ambientali, tipiche dell'ambiente montano innevato differenti a seconda di altitudine e latitudine dell'itinerario.

EAI - F: (Facile) - Percorso pianeggiante o con modeste pendenze, pari a un'inclinazione media inferiore ai 10° . Privo di difficoltà in normali condizioni ambientali. Non esposto a pendii ripidi, quindi, il pericolo di valanghe è molto ridotto. Si svolge su tracciati ampi, facilmente riconoscibili. Il dislivello è generalmente contenuto entro i 400 metri. Non richiede particolari tecniche di utilizzo delle racchette da neve. **Necessita** di conoscenze



base dell'ambiente innevato e richiede un minimo di allenamento, variabile in base alle condizioni della neve e in funzione dello sviluppo dell'itinerario. Esente da pericoli di scivolamenti o cadute esposte. È richiesto un abbigliamento idoneo alla stagione. La dotazione di ARTVA, pala e sonda è consigliata fatte salve le normative locali.

EAI - PD: (Poco Difficile) - Percorso con pendenze per lo più modeste, pari a un'inclinazione media tra i 10° e i 15°. Può attraversare tratti a ridosso o in prossimità di pendii con forte inclinazione e, quindi, potenzialmente soggetti al pericolo valanghe. **Necessità** di padronanza nell'utilizzo delle racchette da neve e, anche in normali condizioni ambientali, di buona capacità di valutazione locale del tracciato oltre alla corretta interpretazione del bollettino nivo-meteo. Non è escluso il pericolo di brevi scivolamenti. È **richiesta** capacità di pianificazione. Indispensabile la dotazione di ARTVA, pala e sonda e la conoscenza delle tecniche di autosoccorso.

EAI - D: (Difficile) - Percorso che presenta pendenze anche accentuate pari a inclinazioni anche fino ai 25°, su terreno variegato per morfologia ed esposizione e con versanti potenzialmente soggetti al pericolo di valanghe. **Necessità** esperienza e ottima capacità nell'utilizzo delle racchette da neve tali da poter affrontare tratti con pericolo di scivolamento. **Richiede** avanzate capacità di pianificazione e ottima conoscenza dell'ambiente in funzione del manto nevoso e del pericolo valanghe, abbinate a una corretta interpretazione del bollettino nivo-meteo oltre che preparazione fisica adeguata. Indispensabile la dotazione di ARTVA, pala e sonda e la conoscenza delle tecniche di autosoccorso. Può essere necessario dotarsi di piccozza e ramponi a seconda del tracciato previsto e delle condizioni ambientali.



Programma Attività 2025

I programmi dettagliati delle singole escursioni sono disponibili in sede 10 giorni prima della data prevista. Sono possibili variazioni di programma per motivi tecnici o logistici.

Per la partecipazione, inoltre, occorre avere con sè l'equipaggiamento richiesto, e aver consultato le "Linee Guida" presenti nella scheda tecnica redatta dal Direttore di Escursione.

**Info e prenotazioni contattando
il Direttore di Escursione al suo recapito telefonico**

12 Gennaio – Alla scoperta dei Sentieri di Monforte San Giorgio (Intersezionale con la Sez. di Acireale)

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Valentina Oliveri 340.7550902

L'escursione inizia nella frazione di Pellegrino e si snoda attraverso un intreccio di percorsi naturalistici. Partiremo dal sentiero Peppone, che offre una dorsale con viste panoramiche, perfette per gli amanti della fotografia. Durante il percorso potremo fare



delle soste, inclusa una presso “Portella del Vento”, dotata di una capannina per le osservazioni. Proseguiremo attraversando il “Ponte di Mezzo” sul torrente Bagheria e sculeremo fino al punto panoramico di Rocca Praino, dove il panorama sulle vallate circostanti è imperdibile. La discesa ci condurrà lungo il “Sentiero delle Capre”, immerso nella natura, fino a raggiungere delle antiche rovine presso “Contrada Maurici”, un luogo di storia. Concluderemo l’escursione ritornando a Rocca Praino e completando un percorso ad anello che ci porterà indietro attraverso una serie di aree di sosta.

Area geografica: *Peloritani*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *600 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore*

Quota massima: *600 m s.l.m.*

19 Gennaio – Grotta dei Lamponi

Tipologia: *Escursionismo in Ambiente Innevato*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Immersi nell’auspicato candore delle nevi etnee, si raggiungerà la Grotta dei Lamponi percorrendo la Pista Altomontana. La grotta, formatasi nel corso della decennale eruzione del 1614, è la più lunga e forse la più spettacolare dell’Etna. Condizioni permettendo, si entrerà per trovare un posto idoneo per consumare il pasto al riparo dei rigori esterni e alla luce del giorno.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *EAI - F*

Dislivello: *300 m circa*

Terreno: *Innevato*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore circa*

Quota massima: *1762 m s.l.m. circa*



26 Gennaio – Lago ghiacciato nel bosco imbiancato

Tipologia: Escursionismo in Ambiente Innevato

Direttore: Daniele Lo Monaco 340.1026555

Un itinerario nel cuore del Parco dei Nebrodi i cui colori predominanti saranno il bianco della neve ed il verde del bosco.

Partendo da Portella Sella Maria, nei pressi del paese di Cesarò, imboccheremo un grazioso sentiero che ci condurrà a Portella Femmina Morta. Da qui, attraversando una comoda carraecca, raggiungeremo il Lago Maulazzo, che se saremo fortunati potremo apprezzarlo da ghiacciato in tutta la sua bellezza!

Area geografica: Nebrodi

Grado di difficoltà: EAI - M

Dislivello: 350 m circa

Terreno: Innevato

Tempo minimo di percorrenza: 7/8 ore circa

Lunghezza: 15 km

Quota massima: 1600 m s.l.m.

Sentiero CAI: n° SI-V20, SI-V21

2 Febbraio – Monte Capre

Tipologia: Escursionismo in Ambiente Innevato

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

Da monte Gallo a monte Albano, passando per Monte Vituddi, sperando nella collaborazione del clima, si raggiungerà il Monte Capre, antico cono boscato che svetta a 1880 m di quota. Una balconata d'eccezione che si affaccia sullo spettacolare paesaggio occidentale del vulcano.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: EAI - M

Dislivello: 400 m circa

Terreno: Innevato



Tempo minimo di percorrenza: 5/6 ore circa
Quota massima: 1940 m s.l.m.

9 Febbraio – Monte Corvo

Tipologia: Escursionismo in Ambiente Innevato

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

L'escursione ha inizio dal Sentiero Monti Sartorius, ai piedi dei quali procederà il cammino sino a raggiungere le pendici di Monte Corvo. Da qui, condizioni permettendo, si procederà senza via obbligata sino a Monte Conca, ai piedi del quale una confortevole taverna darà riparo e ristoro agli arditi prima di intraprendere la malfida via del ritorno.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: EAI - F

Dislivello: 300 m circa

Terreno: Innevato

Tempo minimo di percorrenza: 5/6 ore circa

Quota massima: 1820 m s.l.m.

16 Febbraio – Bosco di Sant'Andrea

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Valentina Oliveri 340.7550902

L'escursione inizia dalla Chiesa di Sant'Andrea, un raro esempio di architettura gotica sveva, situata tra i campi della campagna siciliana. Da qui, il percorso si sviluppa attraverso la Valle Cupa, caratterizzata da un paesaggio rurale con uliveti e vegetazione tipica del territorio. L'itinerario permette di conoscere il contesto storico e culturale in cui venne costruita la chiesa e offre l'occasione di osservare da vicino il territorio circostante, ricco di elementi naturali e tracce del passato. Il percorso, adatto anche ai meno esperti, offre un'opportunità di esplorazione all'aria aperta, con punti panoramici che consentono di apprezzare la valle e i suoi dintorni.



Area geografica: Iblei

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 400 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore

Quota massima: 750 m s.l.m.

23 Febbraio – Da Mandria del Conte al Bivacco Giumenta

Tipologia: Escursionismo in Ambiente Innevato

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

Dal laghetto di Mandria del Conte un sentiero nel bosco s'inerpicà gradatamente sino ai piedi di Pizzo Colla dove ai margini di un'ampia radura, sorge lo spartano Bivacco Giumenta. Dopo una breve sosta si prosegue alla volta del panoramico Piano dei Cervi dal quale, dopo aver consumato un pranzo frugale, si ritornerà alla base ritrovando le orme dell'andata.

Area geografica: Madonie

Grado di difficoltà: EAI - M

Dislivello: 400 m circa

Terreno: Innevato

Tempo minimo di percorrenza: 5/6 ore circa

Quota massima: 1550 m s.l.m.

2 Marzo – Rocche di Losi

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Vincenzo Finocchiaro 333.8803186

Escursione ad anello su carrareccia e su rocce, al termine dell'escursione è prevista anche una visita al centro storico medievale di Montalbano Elicona.

Area geografica: Peloritani

Grado di difficoltà: E



Dislivello: 350 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 3 ore

Lunghezza: 5 km

Quota massima: 650 m s.l.m.

9 Marzo – I Calanchi di Serro e la Dorsale

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Christophe Crozet 348.6593461

Dal belvedere di Gesso, dove si possono studiare gli effetti dei Calanchi di Serro che hanno reso parzialmente inaccessibile il sentiero CAI 129, si scende lungo il sentiero CAI 127, oggi parte del cammino La Via Normanna, fino al letto della fiumara Gallo poi fiumara Pellerino che risaliamo per raggiungere Serra della Morte e quindi il 129 che si percorre sulla Dorsale fino al Sentiero Italia. Continuando il cammino si raggiunge nuovamente il 127, che naturalmente riconduce a Gesso.

Area geografica: Peloritani

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 600 m circa

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 6 ore circa

Lunghezza: 14 km

Quota massima: 570 m s.l.m.

Sentiero CAI: n° 127 - 129 (S.I.)

16 Marzo – Monte Muganà e Monte San Pantheon (Intersezionale con la S/Sezione di Troina)

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Fabrizio Meli 347.5104413

Con gli amici della locale Sottosezione, percorreremo i sentieri che salgono sulle altezze vicine il centro abitato di Troina, sede



di punti panoramici sulla valle del fiume di Troina di Sotto e sul territorio dei Nebrodi e su buona parte degli Erei. In realtà questi sentieri hanno anche un interesse archeologico, perché sono sede di aree archeologiche, quali quelle della Necropoli di San Pantheon, della Catena e delle Terme: si tratta di un itinerario che riveste diversi aspetti, in particolare paesaggistico, naturalistico ma anche storico.

Area geografica: *Nebrodi*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *600 m circa*

Terreno: *Carraeccia, sentiero, brevi tratti di terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *4 ore*

Lunghezza: *8 km circa*

Quota massima: *1125 m s.l.m.*

23 Marzo – Monte Scuderi

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

L'escursione ha inizio da Portella Spiria, da cui ci si incammina per una traccia di sentiero di cresta che conduce alla Porta del Monte di Monte Scuderi. Mitico luogo oggetto di leggende che narrano d'improbabili tesori celati nelle sue grotte o ancor più improbabili laghi sotterranei. Ma se la realtà non rende onore al mito, nulla toglie al fascino di un loco che offre un impareggiabile panorama e un insostituibile punto di riferimento per gli uccelli migratori.

Area geografica: *Peloritani*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *700 m circa*

Terreno: *Sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore circa*

Quota massima: *1253 m s.l.m.*



Dal 29 al 30 Marzo – Il Cammino di Tindari: da Moio Alcantara al Santuario

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Giuseppe Riggio 349.8392512

Stefano Castellana (S/Sezione di Randazzo)

Insieme agli amici della Sottosezione di Randazzo, passeremo due giorni lungo l'itinerario, adesso segnato, che da secoli è stato utilizzato dai fedeli della Valle dell'Alcantara per il tradizionale pellegrinaggio verso il Santuario dedicato alla Madonna di Tindari. Prima giornata prevalentemente in salita per arrivare sulla cresta spartiacque, seconda giornata da Montalbano Elicona in costante discesa sino al Santuario di Tindari, da dove torneremo in treno.

Area geografica: Peloritani

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 700 m circa

Terreno: Carrareccia, sentiero, strada urbana

Lunghezza: 45 km totali

Quota massima: 1325 m s.l.m.

Note: Pernottamenti e cene in strutture gestite; si camminerà con zaino leggero.

30 Marzo – Monte Casasia e Lago Dirillo (Intersezionale con la Sez. di Ragusa)

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Pietro Monteleone 338.3156630

Un itinerario nel territorio ibleo, tra antiche vulcaniti e affioramenti delle rocce calcaree del paesaggio ragusano, dove le tracce dell'uomo sono note per aver modellato i terreni per le colture e lasciando anche tracce dei suoi insediamenti abitativi e antichissimi resti delle sepolture.



Area geografica: Iblei

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 300 m circa

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempi minimo di percorrenza: 6 ore circa

Lunghezza: 12 km

Quota massima: 740 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 841 e 850

Dal 5 al 6 Aprile – Festa del CAI Sicilia sui Monti Sicani

Tipologia: Escursionismo

Organizzazione: GR CAI Sicilia - S/Sez. di S. Stefano Quisquina

È un momento dedicato all'incontro di tutte le sezioni siciliane del CAI: è una opportunità per conoscere un territorio meno conosciuto ma di grandi risorse naturalistiche e con percorsi da scoprire a piedi. In questo evento di due giorni sono previste escursioni e altre attività di diverso genere, vi saranno anche i momenti conviviali e di aggregazione tra le diverse realtà del nostro sodalizio.

Area geografica: Sicani

Note: Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.

6 Aprile – Circuito di Monte Fontanelle e Monte Albano

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Franco Minutolo 349.5840449

Da piano Vetore lungo l'altomontana forestale, si imbocca una carrareccia verso il monte Fontanelle, per poi risalire al bivacco della Galvarina e si riprende la via del ritorno.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 400 m circa



Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempi minimo di percorrenza: 6 ore

Lunghezza: 15 km

Quota massima: 1878 m s.l.m.

12 Aprile – Castello di Pietratagliata

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Daniele Lo Monaco 340.1026555

L'itinerario si sviluppa al centro del triangolo che unisce tre paesi: Aidone, Raddusa e Valguarnera Caropepe. Inizieremo la nostra escursione contorniati da immensi campi di sulla, coltivazione tipica della zona in fiore in questo periodo. Dopo aver superato il Vallone dei Gresti, raggiungeremo i resti dello stupendo Castello di Pietratagliata che predomina tutta la vallata. Completeremo il nostro anello percorrendo un sentiero in salita che ci permetterà di imboccare la via del ritorno.

Area geografica: Erei

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 450 m circa

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempi minimo di percorrenza: 5/6 ore circa

Quota massima: 600 m s.l.m.

21 Aprile – Monte Colla

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Franco Minutolo 349.5840449

Dalla caserma Zarbata, localizzata nel bosco del Flascio, si percorre una carraeccia che conduce a monte Colla, da dove si può godere un panorama a 360°. Lungo il percorso si potranno ammirare maestose querce secolari.



Area geografica: Nebrodi

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 400 m circa

Terreno: Carrareccia

Tempi minimo di percorrenza: 6 ore

Lunghezza: 17 km

Quota massima: 1610 m s.l.m.

Dal 24 al 27 Aprile – Manifestazioni ed escursioni per il 150° della Sezione

Tipologia: Escursionismo

Organizzazione: Commissione Escursionismo

È il momento più importante per celebrare il 150° anno della nostra sezione, proprio perché fondata il 24 aprile del 1875. In queste giornate saranno previsi eventi culturali legati alla montagna e al vulcano Etna, per ripercorrere la storia della nostra Sezione e la sua presenza nel territorio catanese, quale punto di riferimento per la conoscenza del vulcano e della sua esplorazione.

Area geografica: Etna

Note: I programmi dettagliati di ciascuna attività saranno divulgati in tempo utile.

Dal 30 al 4 Maggio – Il Giardino degli Dei e l'Empireo

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

Il percorso si dipana lungo il Fosso Jannace, un torrente che scorre in uno stretto vallone a tratti inforato sino a raggiungere la sorgente di Piano Jannace. L'impegno profuso nel continuare l'erta sarà premiato da una fresca sorgente che ritemprerà gli ardimentosi. Ancora uno sforzo e si conquisterà la Serra di Crispo che sovrasta



un contesto naturalistico unico al mondo e spettacolare per la ricchezza della vegetazione, il paesaggio e l'atmosfera “preistorica” che solo il Pino Loricato può creare. Con le sue forme contorte, tormentate, forgiate dal vento e dall'asprezza del clima. Ogni pianta rappresenta un vero monumento naturale. Splendido il panorama verso oriente e sui Piani di Pollino. Lungo il percorso un occhio attento potrà riconoscere i resti fossili di molluschi oggi estinti.

Area geografica: Appennino Calabro Lucano

Grado di difficoltà: E

Dislivello: Da 400 a 700 m

Terreno: Carrareccia, sentiero

Quota massima: 2053 e 2248 m s.l.m.

1 Maggio – Un tuffo nella Valle del Bove

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Marco Cavallaro 340.5875668

Il percorso inizia dal parcheggio Schiena dell'Asino, situato all'incrocio tra la strada proveniente da Pedara e la SP 92. Da lì, si sale fino al Belvedere sulla Valle del Bove, a un'altitudine di 2023 metri s.l.m., a circa 350 metri a est della località Lapide Malerba. Successivamente, si seguiranno i deboli segnali presenti sul terreno, che indicano la traccia del sentiero 737, fino a raggiungere la Montagnola. Da qui, confluiremo nello spettacolare canalone sabbioso (sentiero 703), che ci condurrà verso la parte superiore della Valle del Bove. Dopo aver attraversato la valle fino al Canalone dei Faggi, sulle lave del 1992, usciremo raggiungendo la dorsale di Serra del Salifizio. Da lì, si scenderà lungo il sentiero sabbioso dell'Acqua Rocca fino a Piano del Vescovo.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: EE



Dislivello: 1200 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero
(sabbie e rocce laviche)

Tempo minimo di percorrenza: 8 ore

Lunghezza: 11 km

Quota massima: 2500 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 704, 737, 703, 727

Note: Utili le ghette per la sabbia dei canaloni

Dal 1 al 4 Maggio – Gran Tour Etna (GTE) Sentiero Italia

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Giuseppe Riggio 349.8392512

Tour completo intorno all'Etna con partenza e arrivo a Zafferana Etnea, utilizzando in massima parte i tracciati del Sentiero Italia CAI – Variante Etnea, cui aggiungeremo alcuni tratti che ci consentiranno di scoprire un giorno dopo l'altro la diversità dei versanti del nostro vulcano. Una immersione totale nella singolare bellezza dell'ambiente etneo. Tre pernottamenti in strutture gestite in modo da muoversi con uno zaino leggero.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 2700 m complessivi

Terreno: Carrarecce e sentieri

Tempo minimo di percorrenza: 7/8 ore al giorno

Lunghezza: 90 km complessivi per 4 giorni

Quota massima: 2000 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 725, 722, 724, 701, 740, 734

Note: Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.
Una sera verrà utilizzato un trasferimento in bus per pernottare a Randazzo.



4 Maggio – Monte Concilio e i Crateri Silvestri

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Franco Minutolo 349.5840449

Dal demanio di monte Concilio nei pressi di Piano Bottara, superando il cancello, inizieremo la nostra escursione superando Monte Grosso e affiancheremo Monte Gemmellaro. In seguito ci dirigeremo verso il ripido Monte Nero. Attraversando vecchie colate, ci dirigiamo verso i Crateri Silvestri visti da un'altra prospettiva dalla quale siamo abituati a vedere. Si rientrerà per lo stesso percorso.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 700 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 5/6 ore

Lunghezza: 12 km

Quota massima: 1912 m s.l.m.

10 Maggio – Sentiero Fontana di Rose

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Valentina Oliveri 340.7550902

Siamo all'interno della Riserva Naturale di Monte Cammarata, che si estende tra le province di Agrigento e Palermo ed è caratterizzata da rilievi di rocce calcaree dell'era mesozoica, con picchi importanti come monte Cammarata (1578 m), il più alto dei monti Sicani. L'escursione offre panorami suggestivi accanto a valloni e forre, mentre si avverte la presenza di una fauna variegata, tra cui volpi, conigli selvatici, lepri e rapaci come gheppi e poiane che nidificano sulle pareti rocciose. Il percorso si snoda tra una fitta vegetazione di lecci, carrubi e roverelle, con un sottobosco ricco di camomilla, salvia e orchidee. In cima, si può ammirare l'eufor-



bia rigida e il sorbo meridionale, che raggiunge altezze considerevoli. Questa escursione è un'opportunità unica per esplorare la ricca biodiversità e la bellezza naturale della riserva.

Area geografica: *Sicani*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *350 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *5 ore*

Quota massima: *1578 m s.l.m.*

Dal 10 all'11 Maggio – La primavera dell'Etna

(Intersezionale con la Sez. di Erice)

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Fabrizio Meli 347.5104413*

Due giornate di escursione condivise con gli amici della sezione di Erice alle pendici nord occidentali dell'Etna, nel territorio di Randazzo. Il paesaggio sempre diverso, fatto di colate e crateri, antichi e recenti, lembi di boschi di lecci e di faggi, insieme ad altri alberi, nel pieno risveglio della vegetazione. Il punto di partenza delle nostre escursioni è l'ingresso del demanio forestale di case Pirao.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *500 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *5/6 ore*

Quota massima: *1700 m s.l.m.*

Note: Il programma dettagliato sarà fornito in tempo utile.

11 Maggio – Monte San Salvatore

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*



Una delle vette più belle ed interessanti dei monti Madonie, la cui posizione centrale ed esposta, consente una visione complessiva di tutto il comprensorio montano, con scorci panoramici verso il mar Tirreno e verso il centro della Sicilia. La vetta di monte San Salvatore sovrasta un antico santuario mariano, posto sul monte Alto. Sui sentieri che percorreremo, saranno frequenti gli incontri con i daini in libertà sui pascoli montani.

Area geografica: *Madonie*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *700 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *7 ore*

Quota massima: *1909 m s.l.m.*

18 Maggio – Monte Rinatu

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Franco Minutolo 349.5840449*

Da Pietra Cannone si intraprende un sentiero che, ci conduce nei pressi di case Paternò che da qui, seguendo una carrareccia e poi un sentiero libero, si arriva in cima a Monte Rinatu, da dove si può godere di un magnifico panorama. Il ritorno si effettua con un percorso ad anello, passante per i monti Cerasa e Scorsone, fino ai pressi di Monte Fontana da dove faremo rientro.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *600 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore circa*

Lunghezza: *12 km*

Quota massima: *1700 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. 725*



25 Maggio – Assemblea Nazionale dei Delegati CAI

Tipologia: Escursionismo

Organizzazione: Commissione Escursionismo

In occasione di questo evento nazionale, saranno programmate una serie di iniziative parallele all'Assemblea al fine della conoscenza e della frequentazione a piedi del vulcano Etna dedicata ai soci che non parteciperanno ai lavori assembleari.

Area geografica: Etna

Note: Il programma sarà fornito in tempo utile

Dal 30 Maggio al 2 Giugno – Pantelleria

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

Geologicamente, geograficamente e climaticamente africana, l'isola di Pantelleria è il lembo d'Italia più vicino al continente nero. La "figlia del vento" è di origine vulcanica ma, nella parte emersa, l'ultima eruzione stimata risale a oltre 4000 anni addietro. Nei suoi fondali invece l'ultima eruzione è del 1891. Dal 2016 è sede di un Parco Nazionale, istituito per preservare le rare peculiarità florofaunistiche dell'isola. Nel 2014 l'Unesco ha dichiarato patrimonio immateriale dell'umanità la "coltivazione della vite ad alberello" tutt'ora diffusa nell'isola.

Area geografica: Canale di Sicilia

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 800 m

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 7 ore

Quota massima: 836 m s.l.m.

Note: Il programma dettagliato sarà fornito in tempo utile.



1 Giugno – Salto del Bue

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Franco Minutolo 349.5840449

Raggiungendo la strada provinciale Marenneve al km 6 nei pressi di monte Fallacca, si lasciano i mezzi. Si imbocca il sentiero n° 728, dopo un po' di strada percorsa si arriva ad un incrocio e girando verso destra si raggiunge il torrente Salto del Bue, interrotto in parte dalla colata lavica del 2002. Durante il percorso, si attraverserà più volte il torrente e si incontreranno delle cavità ed abitazioni rurali. Il percorso si conclude ad anello tornando al punto di partenza.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 400 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore

Lunghezza: 11 km circa

Quota massima: 1140 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 728

8 Giugno – La Montagnola e la Valle del Bove (Intersezionale con la Sez. di Polizzi Generosa)

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

Dai monti Silvestri alla Rocca Sabbiosa al Canalone della Rina sino a lambire la Serra dell'Acqua e risalirne il Canalone. Un'escursione per gente risoluta, ma che ripaga ampiamente l'impegno profuso, volta alla conoscenza degli aspetti selvaggi e incontaminati del vulcano. Insieme alla sezione di Polizzi Generosa per vivere una giornata a tinte forti.



Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: EE

Dislivello: 850 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero
(sabbie e colate laviche)

Tempo minimo di percorrenza: 6 ore

Quota massima: 2500 m s.l.m.

Dal 7 al 8 Giugno – Pizzo della Rondine e traversata del Monte delle Rose (Intersezione con la S/Sez. di Santo Stefano di Quisquina)

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Daniele Lo Monaco 340.1026555

Un fine settimana escursionistico sui Monti Sicani organizzato in occasione dei 150 anni del CAI Catania in compagnia dei Soci della nostra Sottosezione. Il primo giorno la meta sarà Pizzo della Rondine, un itinerario nei pressi di Santo Stefano di Quisquina, molto panoramico ma con pendenze interessanti nella fase iniziale. La domenica invece ci accingeremo ad effettuare la traversata del monte delle Rose, con partenza da Palazzo Adriano fino ad arrivare alla base di monte Scuro. Un percorso abbastanza tecnico in cui potremo godere a pieno delle bellezze della Sicilia occidentale.

Area geografica: Sicani

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 300 m circa sabato, 800 m circa domenica

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 3 ore sabato, 6/7 ore domenica

Quota massima: 1436 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 902 (sabato), 907 (domenica)

Note: Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.



Dal 12 al 15 Giugno – Ustica, tra terra e mare

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Marco Cavallaro 340.5875668

Questo fine settimana andremo alla scoperta della bellissima isola di Ustica. La partenza è prevista giovedì mattina per Palermo per prendere il traghetto per l'isola; giovedì pomeriggio è libero, poi cena in ristorante e pernottamento. Venerdì mattina prima escursione a piedi lungo il sentiero di Mezzogiorno verso "Piscina Naturale". Proseguimento verso Torre dello Spalmatore poi il sentiero verso il villaggio preistorico dei Faraglioni, cena e pernottamento. Sabato è previsto un giro in barca, pranzo libero e di pomeriggio faremo il sentiero del tramonto, situato sul versante occidentale, itinerario che offre viste spettacolari durante il tramonto. Poi proseguiremo a Torre Santa Maria, un'antica torre di avvistamento spagnola, ottimo percorso per il panorama e scoprire i punti storici dell'isola. Domenica mattina prenderemo la via del ritorno via mare per rientrare a Catania.

Area geografica: Isola di Ustica, Mar Tirreno

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 300 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 3 ore

Lunghezza: 5/6 km

Quota massima: 300 m s.l.m.

Note: Il programma dettagliato sarà fornito in tempo utile.

15 Giugno – Giornata conviviale al Rifugio Citelli

Tipologia: Escursionismo

Organizzazione: Consiglio Direttivo Sezionale

Faremo campo base presso il rifugio Salvatore Citelli sul versante nord est del nostro vulcano, per una giornata da dedicare a



brevi escursioni e poi un raduno conviviale con pranzo rustico all'aperto presso gli spazi del nostro rifugio Citelli; dal Monte Concaze, sulla quale sorge la struttura, è facile ammirare il panorama sulla costa ionica fino a Taormina e alle vette dei Peloritani, ma ci sono anche spettacolari visioni sulle aree sommitali del vulcano; brevi ma intense camminate ci faranno conoscere alcuni angoli poco noti del nostro territorio etneo.

Area geografica: *Etna*

Note: Il programma dettagliato sarà fornito in tempo utile.

Dal 21 al 22 Giugno – Solstizio d'Estate nei dintorni di Stefano di Quisquina (Intersezionale con la S/Sez. di Santo Stefano di Quisquina)

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

La notte del solstizio al Teatro Andromeda, opera del pastore e scultore Lorenzo Reina, è stato realizzato a circa 900 metri di altezza sui Monti Sicani. Il suo palco semicircolare appare “assediato” da cubi di pietra che, a onta dell’illusorio disordine, offrono l’ottimale visibilità dello spettacolo e un’acustica perfetta. La fittizia casualità nella collocazione dei sedili corrisponde in realtà alla apparente disposizione delle stelle della costellazione di Andromeda. Presentato nel 2018 alla Biennale di Venezia, il Teatro Andromeda realizza la sua magia proprio nel giorno del solstizio d'estate allorquando i raggi del sole trafiggono la statua rappresentante la maschera della parola (imago) ed escono dalla sua bocca come parole di luce.

Area geografica: *Sicani*

Grado di difficoltà: *T*



Dislivello: 300 m

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 3 ore

Quota massima: 1000 m s.l.m.

22 Giugno – Monte Cagliato

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Pietro Monteleone 338.3156630

Partendo dalla cappella della Madonna del Citelli del 1971 sulla strada Marenneve, giungeremo alla neviera di monte Cagliato che conserva ancora oggi la sua antica imponenza (di forma grossomodo circolare, di diametro superiore a 10 metri), a testimonianza del fiorente ma complesso commercio della neve dell'Etna. Si tratta di una vasta cisterna a cielo aperto con pareti alte oggi circa sette/otto metri ma che doveva essere ben più profonda nel periodo in cui veniva utilizzata dai "nivaroli".

Si ritorna in salita dal Sentiero delle Ginestre sino a raggiungere monte Fontane e godere di un interessante e particolare punto di vista sulla Valle del Bove. Al rientro, incontreremo la colata del 1979 con alcune interessanti testimonianze di quell'evento eruttivo, sino a rientrare ad anello al punto di partenza.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 400 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 6 ore circa

Lunghezza: 9 km

Quota massima: 1280 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 724



Dal 28 al 29 Giugno – Pizzo Carbonara e Pizzo Antenna

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Fabrizio Meli 347.5104413

Due giornate escursionistiche dedicate alle vette delle Madonie: ascensione al ben noto Pizzo Carbonara e discesa ad un rifugio per la cena e il pernottamento; l'indomani si affronterà altra ascensione attraverso il passaggio di taluni facili passaggi esposti lungo un pendio roccioso in cresta e sul profilo di una cresta molto sottile.

Area geografica: Madonie

Grado di difficoltà: EE con passaggi di II

Dislivello: +300 m / +546 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero
(brecciae e pietraie, rocce)

Tempo minimo di percorrenza: 5/6 ore

Quota massima: 1979 e 1696 m s.l.m.

29 Giugno – Foresta vecchia

Tipologia: Escursionismo e Speleologia

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

Il toponimo dell'area in cui si svolge questa escursione lascia capire in quale contesto si sviluppa: antiche selve, alberi monumentali, laghi montani e pascoli d'altura. Un percorso prevalentemente ombreggiato che da contrada Chiusitta sale al Margio Soprano, Pizzo Scavello e poi ritorna alla base per altra via.

Area geografica: Nebrodi

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 400 m

Terreno: Carrareccia, Sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 5/6 ore

Quota massima: 1700 m s.l.m.



5 Luglio – Riflessi di luna sul lago (Intersezionale con la S/Sez. di Randazzo)

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Daniele Lo Monaco 340.1026555

Partendo da Contrada Schiena Boanà, nei pressi di Portella Femmina Morta (Cesarò), lasceremo la carreccia principale, da cui passa la tappa V21 del Sentiero Italia e, superando Portella Calacudera, giungeremo al maestoso Acerone di Monte Soro. Con il sopraggiungere del crepuscolo una timida luna illuminerà il nostro cammino fino a giungere al meraviglioso Lago Maulazzo. Un’escursione pomeridiana per trovare sollievo dalla calura estiva in compagnia dei Soci della nostra Sottosezione di Randazzo.

Area geografica: Nebrodi

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 450 m

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 5/6 ore

Quota massima: 1800 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. SI-V21, D345

Dal 12 al 13 Luglio – La Notte delle Capricornidi

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

Notte all’insegna delle Capricornidi che anticipano di un mese le più famose Perseidi. Nel pieno del bosco: una radura, un bivacco, un’area attrezzata, un fuoco, una griglia, tanta avventura e, per tetto... un cielo di stelle. Escursione con pernottamento, il giorno seguente escursione al Monte di Tre Arie.

Area geografica: Nebrodi

Grado di difficoltà: E



Dislivello: 650 m

Terreno: Carrareccia

Tempo minimo di percorrenza: 6 ore

Quota massima: 1609 m s.l.m.

13 Luglio – Il Lago segreto

Tipologia: Escursionismo fluviale

Direttore: Marco Cavallaro 340.587566

Nella zona di Cava Carosello, ci sono ancora dei territori lontani dal turismo di massa, in cui la natura risulta ancora perfettamente preservata. Ed è proprio un pezzo di natura che proveremo a visitare con discrezione e stupore. Scenderemo da Cava Carosello verso la chiesa rupestre e poi con una fune ci caleremo direttamente all'interno del laghetto segreto: la destinazione della nostra escursione. Necessario essere muniti di calzature adatte.

Area geografica: Iblei

Grado di difficoltà: EE

Dislivello: 260 m

Terreno: Sentiero, terreno libero (scivoloso)

Tempo minimo di percorrenza: 3 ore

Lunghezza: 6 km

20 Luglio – La Balconata

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Vincenzo Finocchiaro 333.8803186

Dalla S.P.119 imboccheremo il sentiero n.16 del Parco delle Madonie sino ad attraversare il tratto con la maggiore concentrazione di *Abies nebrodensis*. Poco prima della cresta piegheremo a destra ed inizieremo una lunga panoramicissima discesa (la balconata) verso Polizzi Generosa per poi intercettare il sentiero 16a “Contrada Sanguisughe” che ci porterà nuovamente sulla S.P.119.



Area geografica: Madonie

Grado di difficoltà: E

Dislivello: +650, -830 m

Terreno: Carrareccia,

Tempo minimo di percorrenza: 8 ore

Lunghezza: 15 km

Quota massima: 1700 m s.l.m.

Note: È previsto un pernottamento la notte precedente presso il rifugio Marini di Piano Battaglia.

Dal 21 al 31 Luglio – Pic de Coma Pedrosa

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Gigi Sciacca 328.4589043

Tra le granitiche montagne dei Pirenei, Pic de Coma Pedrosa, è la vetta più alta del piccolo principato di Andorra, cima raggiungibile tra scenari mozzafiato, fiumi, laghi d'alta quota e panorami a 360°. Durante il viaggio saranno effettuate ulteriori ascensioni ad altre vette pirenaiche, e non mancheranno, altresì, gli itinerari su via ferrata.

Area Geografia: Pirenei (Andorra)

Grado di difficoltà: EEA, D

Quota massima: 2942 m s.l.m.

Note: Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.

27 Luglio – Da Itala a Portella Salice

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Christophe Crozet 3486593461

All'interno dello splendido scenario dei Peloritani tra mare, monti e l'omonimo torrente di Itala l'escursione prenderà inizio. Lasciando alle nostre spalle il borgo seguiremo il sentiero



CAI 136, addentrando ci nella macchia mediterranea che colonizza quelle rocce tra le più antiche d'Italia. Quindi raggiungeremo portella Salice per poi riprendere la via del ritorno.

Area Geografia: *Peloritani*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *880 m*

Terreno: *Car rareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore*

Lunghezza: *23 km*

Quota massima: *1000 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. 136*

5 Agosto – Madonna della Neve

Tipologia: *Escursionismo*

Organizzazione: *Commissione Escursionismo*

Nelle vicinanze del rifugio Sapienza, vi è una cappella votiva dedicata alla Madonna delle Nevi: per tradizione, si svolge una messa che contemporaneamente è anche sulle Madonie presso Piano Battaglia.

Area Geografia: *Etna*

Quota massima: *1920 m s.l.m.*

Note: *Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.*

Dal 9 al 10 Agosto – Plenilunio agostino a Piano Giumenta

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Esperienza ricorrente agostina che, al chiaro di luna, propone un bivacco in tenda a far da bersaglio alle stelle cadenti di San Lorenzo. La serata prevede un rito ormai consolidato, officiato in onore di San Bernardo di Montone, con braci griglia e lunghe cordate



di salsicce. Il mattino seguente si procederà nell'ombrosa faggeta che ammanta le dolci balze di Cozzo del Morto e dei rilievi vicini.

Area Geografia: *Madonie*

Grado di difficoltà: *T*

Dislivello: *300 m*

Terreno: *Carrareccia*

Tempo minimo di percorrenza: *3 ore*

Quota massima: *1611 m s.l.m.*

14 Settembre – Tra Noccioleti, Bocche vulcaniche e Storie di santi

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Pietro Monteleone 338.3156630*

La tappa principale dell'itinerario proposto sono le famose bocche del 1928, testimoni dei catastrofici eventi eruttivi che portarono alla distruzione dell'antico abitato di Mascali. Dalla chiesetta Magazzeni, costruita per grazia ricevuta dai fedeli santalfiesi, tra i noccioleti del sentiero 732, arriveremo alle bocche del 1928 o fosse Santoro. Dopo una breve sosta, saliremo sino a raggiungere il rifugio Serra Buffa all'interno del bosco della Cerrita. Dopo la pausa pranzo, su terreno libero torneremo alle 3 bocche Santoro del 1928 per poi riprendere il sentiero 732 e rientrare verso il punto di partenza.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *380 m circa*

Terreno: *Carrareccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore circa*

Lunghezza: *9 km*

Quota massima: *1400 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. 732 e 729A*



20 Settembre – Yoga Trekking sulla Valle al tramonto

Tipologia: Escursionismo e yoga

Direttore: Marco Cavallaro 340.5875668

Lo yoga e la natura sono profondamente interconnessi, come due aspetti complementari del benessere. Praticare yoga immersi nella natura permette di riscoprire un senso di armonia e appartenenza, aiutandoci a rallentare e ad allineare il nostro respiro con il ritmo del mondo naturale. In questi momenti, ci ricordiamo che siamo parte di un tutto più grande e che l'equilibrio tra corpo, mente e ambiente è essenziale per una vita più consapevole e radicata. E proprio per tutto questo e tanto altro quest'anno non poteva mancare come da tradizione il nostro appuntamento di fine estate. L'itinerario parte dal parcheggio Schiena dell'Asino, all'incrocio tra la strada che proviene da Pedara e la SP 92. Da qui, si procede in salita verso il Belvedere che domina la Valle del Bove, situato a 2023 metri di altitudine, circa 350 metri a est della località Lapide Malerba al termine del quale inizieremo la pratica per poi rientrare dallo stesso sentiero.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 520 m

Terreno: Sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore

Lunghezza: 6 km

Quota massima: 2052 m s.l.m.

21 Settembre – Monte Calanna e Dagala del Picchio

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Franco Minutolo 349.5840449

Da Piano dell'Acqua, percorrendo una carraia di basalto lavico, giungeremo ad un piccolo pianoro da dove, tramite il



sentiero CAI n. 724 su vecchie colate laviche, ammireremo l'imponente colata lavica del 1991/93 e alcune "Dagale". Giunti a monte Calanna proseguiremo verso la Dagala del Picchio dove è situato un piccolo bivacco. Dopo una meritata pausa prenderemo la via del ritorno.

Area geografica: *Etna*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *650 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore*

Lunghezza: *9 km*

Quota massima: *1300 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. 724*

Dal 26 al 28 Settembre - Sentiero Italia: da Piana degli Albanesi a Cefalà Diana

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Giuseppe Riggio 349.8392512*

Tre giorni lungo il nostro Sentiero Italia nel tratto dell'entroterra palermitano, dal centro fondato dagli esuli albanesi nel quindicesimo secolo sino alla cittadina che conserva resti di terme arabe, passando dal Bosco della Ficuzza.

Area geografica: *Sicilia occidentale*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *1220 m complessivi*

Terreno: *Carrarecce e sentieri facili*

Tempo di minimo di percorrenza: *4/5 ore al giorno*

Quota massima: *850 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. S.I.*

Note: *Cene e pernottamenti in strutture gestite, si camminerà con zaino leggero. Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.*



Dal 27 al 28 Settembre – Pizzi Deneri con pernottamento in quota

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

Significativa escursione alle soglie dell'infinito. Pizzi Deneri, fra le poche vestigia ancora visibili del Cratere Ellittico, con la sua cima che sfiora i 3 chilometri permette di ammirare il fascino paesaggistico che solo le alte vette possono offrire. L'imponente cresta di Serra delle Concazzze, la maestosa Valle del Leone e più in là la grandiosa Valle del Bove, la poderosa mole del Cratere di Sud Est che lo sovrasta, il leggero digradare del pendio a Nord Ovest, la falce jonica che s'immerge nello Stretto, competono per donare emozioni da ricordare. Bivacco in tenda e alba indimenticabile.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: EE

Dislivello: 1050 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 3/4 ore

Quota massima: 2850 m s.l.m.

28 Settembre – Da Piano dei Grilli a case Zampini

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Rossella Mangiagli 347.6698749

Partendo da Piano dei Grilli percorreremo un sentiero che, aggirando in parte monte Minardo, uno dei più imponenti crateri spenti dell'Etna, ci permetterà di raggiungere attraverso il suggestivo bosco di Centorbi, il rifugio di case Zampini. Immersi nella lecceta più grande del Parco dell'Etna dopo aver consumato il pranzo a sacco, riprenderemo il cammino e concluderemo l'anello oltrepassando monte Tre Frati, la colata lavica del 1974 ed infine monte Ruvolo. Lungo tutto il percorso incontreremo alcuni "pagghiari", antica testimonianza contadina e pastorale siciliana.



Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 260 m

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 6 ore

Lunghezza: 12 km

Quota massima: 1344 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 736, 708, 710B, 710

Dal 3 al 5 Ottobre – Monte Crivo e Via Ferrata al Cristo Redentore

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Daniele Lo Monaco 340.1026555

Un fine settimana escursionistico in Basilicata a Maratea, meta conosciuta come la Perla del Tirreno, un paradiso naturale fatto di spiagge di sabbia finissima che si alternano a scogliere rocciose e un centro storico dal tipico impianto medievale sovrastato dal Monte San Biagio. Il primo giorno affronteremo un itinerario in cresta con passaggi molto tecnici a tratti esposti. Partendo dal borgo di Santa Caterina intercetteremo il crinale roccioso che, passando per il Monte Crive, ci condurrà alla nostra meta della giornata, il Monte Crivo, da dove potremo godere di un panorama mozzafiato. La domenica invece ci accingeremo ad effettuare la via ferrata, non troppo lunga ma abbastanza tecnica, con la presenza nella parte finale di due stupendi ponti tibetani, i quali ci permetteranno di raggiungere la statua del Cristo Redentore che guarda dall'alto la città.

Area geografica: Appennino Lucano

Grado di difficoltà: EE con passaggi di I (sabato),
EEA-D (domenica)

Dislivello: 800 m (sabato), 350 m (domenica)



Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 8 ore (sabato),

4/5 ore (domenica)

Lunghezza: 10 km (sabato), 5 km (domenica)

Quota massima: 1277 m s.l.m.

Sentiero CAI: n. 660

Note: Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.

5 Ottobre – Da Limina a Pizzo Monaco

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Franco La Rosa 333.4590164

Partendo dal paese di Limina ci inoltreremo lungo una carrareccia che porta direttamente a pizzo Monaco sotto l'ombra della Campana della Pace con vista panoramica sui monti Peloritani e sullo stretto di Messina.

Area geografica: Peloritani

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 900 m

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 6 ore

Lunghezza: 20 km

Quota massima: 800 m s.l.m.

12 Ottobre – Tra Storia e Natura: Boschi di Cumia Bordonaro

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Valentina Oliveri 340.7550902

L'escursione parte dal borgo di Cumia e si snoda attraverso la Valle del Bordonaro, immersa nei suggestivi paesaggi dei monti Peloritani. Salendo verso Portella Cumia, si possono ammirare panorami mozzafiato e incontrare le storiche neviere, antiche



strutture utilizzate per conservare la neve. Il percorso, che si sviluppa su un itinerario ad anello, attraversa boschi di querce e castagni, offrendo una ricca varietà di flora e fauna mediterranea. L'escursione, di media difficoltà, regala una combinazione unica di natura incontaminata e storia locale. Il tutto culmina con viste panoramiche sullo stretto di Messina e i dintorni.

Area geografica: *Peloritani*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *700 m*

Terreno: *Carrareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *6 ore*

Quota massima: *865 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. 106, 107*

Dal 17 al 19 Ottobre - La Riserva di caccia dei Re di Sicilia

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Marco Cavallaro 340.5875668*

Partenza venerdì dopo pranzo alla volta di Corleone per ammirare la splendida cascata delle due Rocche, si prosegue poi per Ficuzza, antico borgo nato intorno al Real Casino, ove si troverà ristoro e riposo. L'indomani, di buon mattino, si ascenderà la Rocca Busambra, caratterizzata da un ripido versante roccioso a Sud e da impressionanti strapiombi a settentrione (circa 350 m). Da questa vetta, la maggiore dei Monti Sicani, si domina il vasto e selvaggio Bosco della Ficuzza, antica riserva di caccia della corona isolana. Questa vasta selva rappresenta l'ultimo lembo di macchia foresta mediterranea presente in Sicilia. Noto per la bellezza naturale, la ricchezza di flora e fauna e per essere un'area di grande valore storico e ambientale, sarà teatro della serena escursione domenicale.

Area geografica: *Sicani*

Grado di difficoltà: *prima escursione EE, seconda escursione E*



Dislivello: *prima escursione 550 m, seconda escursione 200 m*

Terreno: *Car rareccia, sentiero*

Tempo minimo di percorrenza: *prima escursione 3 ore,
seconda escursione 4-5 ore*

Quota massima: *1610 m s.l.m.*

26 Ottobre - Giornata della Sezione presso Case Parlata

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Consiglio Direttivo sezionale*

Le attività si svolgeranno presso località case Parlata, in territorio di Adrano, all'interno di un demanio forestale e area attrezzata del Dipartimento Sviluppo Rurale della Regione Siciliana, sul versante occidentale dell'Etna.

Area geografica: *Etna*

Note: *Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.*

2 Novembre – Cozzo Piombino

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Uno dei più bei costoni delle Madonie che si staglia superbo contro il grandioso scenario della Serra della Quacella sovrastando un ampio pianoro dove, sino a pochi decenni addietro, giaceva un piccolo lago di falda. Un percorso breve ma impervio e, a tratti, impegnativo conduce sulla cima allungata di questa montagna spettacolare.

Area geografica: *Madonie*

Grado di difficoltà: *EE*

Dislivello: *200 m*

Terreno: *Car rareccia, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *4 ore*

Quota massima: *1613 m s.l.m.*



Dall'8 al 9 Novembre - Pizzo Nicolosi

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Gigi Sciacca 328.4589043

Pizzo Nicolosi insieme alla Rocca Argenteria rappresentano l'estremità W del complesso della Busambra, entrambi dominano l'intera vallata del fiume Frattina, dove importanti insediamenti di epoche passate sono stati ritrovati.

Area geografica: Sicani

Grado di difficoltà: EE

Quota massima: 940 m s.l.m.

Note: Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.

Dall'8 al 9 Novembre – 28° Etna Ronda

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

Immancabile piccolo trekking nel pieno dell'autunno etneo, due giorni lungo la cintura boschiva del vulcano, a quote comprese tra 1400 e 2000 m. Un viaggio nella natura attraverso ambienti contigui ma spesso antitetici. L'autunno delle selve etnee, la trasformazione del paesaggio, il perenne gioco delle energie che si sopiscono e si risvegliano. Il nero delle lave e la policromia dei boschi, che spazia dal giallo sino al rosso mattone, creano immagini policrome che impressionano indebolmente lo spirito, così come un raggio di luce impressiona una lastra fotografica. Il pernottamento si effettuerà presso uno dei tanti bivacchi che si trovano lungo il cammino. La serata sarà allietata da una grigliata e dalla vivace fiamma del caminetto.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 800 m

Terreno: Carrareccia, sentiero



Tempo minimo di percorrenza: 8 ore (in due giorni)

Quota massima: 1970 m s.l.m.

9 Novembre – I Colori dell’Autunno al Bosco dei Patriarchi

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Valentina Oliveri 340.7550902

L’escursione autunnale nel Bosco di Malabotta è un’esperienza immersiva nella natura siciliana, caratterizzata da un’affascinante esplosione di colori caldi del fogliame. Il percorso, che attraversa i sentieri del Bosco dei Patriarchi, permette di ammirare maestose querce, faggi e castagni, alcuni dei quali ultracentenari, rivestiti dei loro magnifici abiti autunnali. Questa suggestiva trasformazione avviene prima che il bosco entri nel silenzio invernale del suo letargo.

Area geografica: Peloritani

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 500 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore

Lunghezza: 20 km

Quota massima: 1341 m s.l.m.

16 Novembre – Grotte di Sud Ovest

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Franco Minutolo 349.5840449

Partenza da contrada Dagala Vecchia, in territorio di Adrano, per raggiungere e visitare la Grotta del Santo, successivamente si attraverseranno le lave del 1595 per giungere al monte Turchio, antico cono vulcanico, dalla cui sommità si può osservare un panorama a 360°. Ripreso il cammino fra boschi e boscaglie si perverrà infine alla Grotta Intraleo.



Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 400 m

Terreno: Carrareccia, sentiero, terreno libero (rocce laviche)

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore

Lunghezza: 14 km

Quota massima: 1370 m s.l.m.

23 Novembre – Lago Cartolari

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

Partendo dalla località Piano del Vescovo, si ammirerà una tra Dalla contrada Dagara si procede su pista panoramica sino a pizzo Scavello. Da questo punto ci si immerge nel folto della faggeta che, con le sue fronde, ripara dai cocenti raggi del sole. Si continua ancora in dolce salita sino al bivio di Fontanazza e poi si discende, serpeggiando tra boschi e radure, sino al lago Cartolari. Dopo adeguata sosta, si riparte per un giro del lungolago e, scavalcando la morbida serra ad oriente, si raggiunge il lago di Trearie, Portella Chiesa ed il punto di partenza.

Area geografica: Nebrodi

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 500 m circa

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 5 ore

Quota massima: 1613 m s.l.m.

30 Novembre – Monte Kalfa

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Daniele Lo Monaco 340.1026555



Partendo dal Santuario della Madonna della Catena, nei pressi del paese di Mongiuffi Melia, percorreremo inizialmente una carra-reccia che costeggia il torrente Bottara, per poi salire gradualmen-te di quota fino al raggiungimento della cima del Monte Kalfa, dove è situato il Santuario della Madonna dell'Aiuto.

Dopo aver consumato il pranzo al sacco, completeremo il nostro anello lasciandoci ad ovest una splendida Etna e a est il più piccolo borgo della Sicilia, Roccafiorita.

Area geografica: *Peloritani*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *550 m*

Terreno: *Carraeccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *4 ore circa*

Lunghezza: *6 km*

Quota massima: *1000 m s.l.m.*

Sentiero CAI: *n. 182*

Dal 6 all'8 Dicembre – Weekend a Santa Maria del Bosco

Tipologia: *Escursionismo*

Direttore: *Orazio Conte 340.2812505*

Nell'incantevole cornice dell'alta valle dell'Alcantara, con lo sfondo del vulcano e il lontano sciabordio del fiume, in un'an-tica masseria testimone di un'era in cui il tempo era scandito dalla natura, si trascorrerà un week end all'insegna dell'escur-sionismo, della convivialità e del comfort.

Area geografica: *Nebrodi*

Grado di difficoltà: *E*

Dislivello: *100-550 m circa*

Terreno: *Carraeccia, sentiero, terreno libero*

Tempo minimo di percorrenza: *1-6 ore circa*

Quota massima: *1610 m s.l.m.*



14 Dicembre – Orizzonti Etnei

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Orazio Conte 340.2812505

Gli splendidi paesaggi delle alte quote etnee che sovrastano i boschi, offrono sovente degli ampi pendii erbosi dove le greggi possono trovare tenera pastura anche nella stagione secca. Agli escursionisti offrono ristoro dalle fatiche e nutrimento per lo spirito.

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: E

Dislivello: 560 m circa

Terreno: Carrareccia, sentiero

Tempo minimo di percorrenza: 6 ore

Quota massima: 2260 m s.l.m.

21 Dicembre – Giornata conviviale al Rifugio Sapienza

Tipologia: Escursionismo

Direttore: Consiglio Direttivo Sezionale

Giornata dedicata al tradizionale scambio di auguri, insieme e alla chiusura dei festeggiamenti dei 150 anni dalla fondazione della nostra Sezione. Rivolta anche ai simpatizzanti, per conoscere il Club Alpino e lasciarsi conquistare dal suo spirito e dalle sue attività, se ne consiglia la partecipazione agli amanti della natura e della montagna in particolare. Escursioni e banchetti faranno di contorno al tradizionale convivio.

Area geografica: Etna

Note: Il programma dettagliato sarà divulgato in tempo utile.



Bosco innevato (Etna)



Escursionismo Senior

L'Escursionismo Senior del Club Alpino Italiano è adatto anche a chi durante la settimana può liberarsi dagli impegni di lavoro o è già in pensione e si ricava del tempo per andare in montagna. Grazie all'impegno volontaristico dei direttori di escursione degli **Escursionisti Seniores Etnei (ESE)** le uscite in montagna diventano dei momenti importanti per mettere in evidenza la cultura della montagna con l'ausilio di una corretta e semplice formazione sulla fruizione e sulla tutela dell'ambiente, specialmente di quello montano.

Con il passare del tempo assumiamo sempre più consapevolezza sulle nostre capacità prestazionali e sul fatto che se manteniamo il nostro fisico adeguatamente allenato, questo, non solo si manderà in forma ma sarà anche più veloce e più efficiente; in questo modo, la mente e il corpo dell'escursionista diventano dei reali potenziali aumentando, inoltre, il capitale umano.

Commissione Escursionismo Senior

Responsabile: Christophe Crozet (A.E.).

Componenti: Giuseppe Ali, Antonio Del Bufalo.

Legenda: A.E. - Accompagnatore di Escursionismo.

Difficoltà appropriate all'Escursionismo Senior

Considerando la specificità dell'escursionismo senior, nel programma qui proposto, sono organizzate attività con le sole difficoltà "T - Turistico" ed "E - Escursionistico", classi rientrati nella scala delle difficoltà escursionistiche edita dal CAI, nelle quali le problematiche e i pericoli si riferiscono a percorsi adatti alle attività



raccomandate per i Seniores in montagna. (Per i dettagli sulla classificazione delle difficoltà escursionistiche si rimanda al paragrafo “Escursionismo”). Si ricorda che tutte le escursioni sono riservate a soci con esperienza di montagna adeguata alle caratteristiche e difficoltà del percorso descritto nelle locandine, dotati di idoneo equipaggiamento, in buone condizioni di salute, e che durante l’escursione siano rispettosi del codice di comportamento del CAI. Inoltre, ciascuno dei partecipanti, per la buona riuscita dell’attività, dovrà rispettare le direttive impartite dal Direttore di Escursione.

Programma Attività 2025

I programmi dettagliati delle singole escursioni sono disponibili in sede 10 giorni prima della data prevista. Sono possibili variazioni di programma per motivi tecnici o logistici.

**Info e prenotazioni contattando
il Direttore di Escursione al suo recapito telefonico**

9 Gennaio – Monte Calanna

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Christophe Crozet

Area geografica: Etna

Difficoltà: E

18 Gennaio – Dallo Mareneve al Rifugio Grandi Querce

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Franco Licciardello

Area geografica: Etna

Difficoltà: T



19 Gennaio – SICURI in MONTAGNA d'inverno

Tipologia: Escursionismo Senior in Ambiente Innevato

Organizzazione: CNSAS

Difficoltà: EAI

26 Gennaio – Com'è facile andar con le ciaspole

Tipologia: Escursionismo Senior in Ambiente Innevato

Direttore: Christophe Crozet

Area geografica: Etna

Difficoltà: EAI

2 Febbraio – Fino al Rifugio San G. Gualberto con le ciaspole

Tipologia: Escursionismo Senior in Ambiente Innevato

Direttore: Christophe Crozet

Area geografica: Etna

Difficoltà: EAI

16 Febbraio – Ciaspolata all'Etna

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Christophe Crozet

Area geografica: Etna

Difficoltà: EAI

23 Febbraio – La Mofeta dei Palici

Tipologia: Escursionismo Senior in Ambiente Innevato

Direttore: Antonella Gavini

Area geografica: Piana di Catania

Difficoltà: E



2 Marzo – Cascate dell’Oxena

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Giuseppe Alì

Area geografica: Iblei

Difficoltà: T

16 Marzo – Archeologia e natura sulla Montagna della Ganzaria

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Agata Taormina

Area geografica: Erei

Difficoltà: T

22 Marzo – Da Piano Fiera a Monte Ruvolo

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Francesco Licciardello

Area geografica: Etna

Difficoltà: T

29 Marzo – La Reitana ed i mulini ad acqua del territorio fino a Capomulini

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Ina Garaffo

Area geografica: Etna

Difficoltà: T

30 Marzo – Giro di Monte Naturi

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Francesco La Rosa

Area geografica: Peloritani

Difficoltà: E



Dal 5 al 6 Aprile – **FESTA CAI SICILIA (Sicani)**

Tipologia: Escursionismo Senior

Organizzazione: GR CAI Sicilia

Area geografica: Sicani

13 Aprile – **Castiglione di Sicilia e sentiero San Michele Arcangelo**

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Ina Garaffo

Area geografica: Etna

Difficoltà: T

Dal 24 al 27 Aprile – **Manifestazioni ed escursioni per il 150°**

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: D.E. della Sezione

4 Maggio – **Cuba Bizantina di Malvagna e Monte Moio**

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Giuseppe Alì

Area geografica: Etna

Difficoltà: T

11 Maggio – **AMP Plemmirio e il palmeto della Maddalena**

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Dorotea Gelardi

Area geografica: Iblei

Difficoltà: T



18 Maggio – Monte De Fiore 1

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Antonio Del Bufalo

Area geografica: Etna

Difficoltà: E

1 Giugno – Tonnara Santa Panagia

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Ina Garaffo

Area geografica: Iblei

Difficoltà: T

7 Giugno – Lago Maulazzo

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Dorotea Gelardi

Area geografica: Nebrodi

Difficoltà: T

8 Giugno – Da Agnone Bagni alla Foce del San Leonardello

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Giuseppe Alì

Area geografica: Golfo di Catania

Difficoltà: T

15 Giugno – Giornata Conviviale al rifugio Citelli per il 150°

Tipologia: Escursionismo Senior

Organizzazione: Consiglio Direttivo

Area geografica: Etna



Dal 19 al 22 Giugno – Tra Lipari e Panarea

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Christophe Crozet

Area geografica: Isole Eolie

Difficoltà: E

22 Giugno – Dallo Zappinazzu al Rifugio delle Querce Grandi

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Antonella Gavini

Area geografica: Etna

Difficoltà: T

28 Giugno – Da Piano Mirio al Rifugio Gualberto e Rifugio Galvarina

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Francesco Licciardello

Area geografica: Etna

Difficoltà: T

5 Agosto – 80° dell'Altarino della Madonna della Neve

Direttore: Rosario Di Mauro

Area geografica: Etna

7 Settembre – Monte Capre e Monte Rosso

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Rosario Di Mauro

Area geografica: Etna



8 Settembre – Cilento e Matera (8 giorni)

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Francesco Licciardello

Area geografica: Campania-Basilicata

Difficoltà: T

14 Settembre – Bosco di Maletto

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Antonio Del Bufalo

Area geografica: Etna

Difficoltà: T

21 Settembre – Mazzarò, Castello di Taormina, Isola Bella

Tipologia: Escursionismo Senior

Organizzazione: Christophe Crozet

Area geografica: Peloritani

Difficoltà: E

27 Settembre – Da Monte La Nave al Rifugio Monte Spagnolo

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Francesco Licciardello

Area geografica: Etna

Difficoltà: T

28 Settembre – Dalla Cerrita a Monte Crisimo

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Antonio Del Bufalo

Area geografica: Etna

Difficoltà: T



5 Ottobre – R.N.O. Bosco di Santo Pietro

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Grazia Gennaro

Area geografica: Erei

Difficoltà: T

12 Ottobre – Occhiolà-Grammichele e le Grotte di Marineo: una storia millenaria

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Agata Taormina

Area geografica: Iblei

Difficoltà: E

19 Ottobre – La via del freddo

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Grazia Gennaro

Area geografica: Iblei

Difficoltà: E

26 Ottobre – Giornata della Sezione CAI Catania - presso Case Parlata (Adrano)

Tipologia: Escursionismo Senior

Organizzazione: Consiglio Direttivo

Area geografica: Etna

2 Novembre – Badia Vecchia e Riparo della Sperlinga

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Umberto Marino

Area geografica: Peloritani

Difficoltà: E



9 Novembre – Castagne e Vino

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Giuseppe Alì

Area geografica: Etna

Grado di difficoltà: T

15 Novembre – Da Case Pirao al Rifugio Monte Santa Maria

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Francesco Licciardello

Area geografica: Etna

Difficoltà: E

16 Novembre – Enna e la Via Sacra

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Ina Garaffo

Area geografica: Erei

Difficoltà: E

23 Novembre – Il bosco di Giarranauti o di Ferla

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Dora Gelardi

Area geografica: Iblei

Difficoltà: E

29 Novembre – Dalla S.P. per Randazzo al Rifugio Palomba

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Francesco Licciardello

Area geografica: Etna

Difficoltà: T



7 Dicembre – Il Mulino Passo dell’Olmo

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Christophe Crozet

Area geografica: Nebrodi

Difficoltà: T

11 Dicembre – Da Castelmola a Monte Veneretta

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Francesco Martinez

Area geografica: Peloritani

Difficoltà: T

14 Dicembre – Litorale ionico: Pozzillo - Stazzo - Santa Tecla (Intersez. CT/Acir)

Tipologia: Escursionismo Senior

Direttore: Giuseppe Ali

Area geografica: Etna

Difficoltà: T

21 Dicembre – Giornata Conviviale al rifugio Sapienza per il 150°

Organizzazione: Consiglio Direttivo Sezionale

Area geografica: Etna





Cicloescursionismo

Nel novembre del 2008 il Comitato Centrale di indirizzo e controllo del C.A.I. ha deliberato il riconoscimento ufficiale del Cicloescursionismo come attività istituzionale del C.A.I.

Un passo fondamentale che riscopre un connubio, quello tra bicicletta e montagna, dal sapore antico; nato ben prima dell'avvento della mountain bike. Raggiungere in bicicletta la partenza di una gita escursionistica o l'attacco di una via alpinistica era comune prima della motorizzazione di massa. Anche grandi alpinisti hanno frequentato la montagna in bici, alcuni dei quali hanno lasciato sul tema pagine memorabili. Per i soci che volessero scoprire o riscoprire la montagna in sella ai loro possenti cavalli d'acciaio, la Sezione di Catania ha previsto, nella sua infinita saggezza, una serie di proposte per gli amanti della due ruote ecocompatibile a propulsione biologica.

Responsabile: Antonio Di Mauro

Definizione delle sigle per la descrizione della difficoltà tecnica

Si utilizza una delle seguenti sigle per la salita ed una per la discesa rispettivamente, separate da una barra (sigla/sigla):

TC: (Turistico)

Percorso su strade sterrate dal fondo compatto e scorrevole, di tipo carrozzabile. Rientrano sotto questa sigla tutti i percorsi che si svolgono su strade agevolmente percorribili dalle comuni auto- vetture: sterrati inghiaiati, tratturi inerbiti o di terra battuta senza



solchi, ecc.; anche se esulano dal cicloescursionismo, si faranno rientrare sotto questa sigla le strade pavimentate (asfaltate, cementate, acciottolate, lastricate...). **Richiede** un uso corretto del mezzo e capacità ciclistica di base.

MC: (per Cicloescursionisti di Media Capacità tecnica)

Percorso su sterrate con fondo poco irregolare (tratturi, carrarecce...) o su sentieri con fondo scorrevole. Tutte le strade rientranti nelle categorie di tratturi, carrarecce, piste agro-silvo-pastorali o di servizio a impianti, strade militari alpine ecc., che sono agevolmente percorribili da veicoli fuoristrada e non da una comune autovettura, segnate da solchi e/o avvallamenti o con presenza di detrito che non penalizza la progressione (ma che induce a cambiare la traiettoria per cercare un passaggio più agevole). Mulattiere sciolte, sentieri inerbiti o in terra battuta, con fondo scorrevole, senza ostacoli (solchi, gradini) rilevanti, dove l'unica difficoltà di conduzione è data dalla presenza di passaggi obbligati che impongano precisione di guida. **Richiede** capacità di conduzione in passaggi obbligati, saper applicare la tecnica del fuori-sella, un minimo di equilibrio e conduzione attiva, oltre a un uso corretto del mezzo e buona padronanza dei fondamentali della ciclistica di base.

BC: (per Cicloescursionisti di Buona Capacità tecnica)

Percorso su sterrate molto accidentate o su mulattiere e sentieri dal fondo abbastanza scorrevole ma irregolare, con qualche ostacolo naturale (per es. gradini di roccia o radici). Strade sterrate percorribili solo ed esclusivamente da veicoli fuoristrada, dal fondo irregolare o molto irregolare, con solchi e piccoli gradini. Mulattiere e sentieri dal fondo irregolare con presenza significativa di modesti ostacoli elementari (detrito che non penalizza la progressione, radici, gradini non molto alti, avvallamenti, tornanti stretti) sufficientemente distanziati. **Richiede** applicazione di tutti i fondamentali, buona conduzione e precisione di guida in



passaggi obbligati, da discreto a buon equilibrio, capacità di superare ostacoli semplici in piano, in salita e in discesa, capacità di conduzione attiva, ricerca della massima aderenza in salita.

OC: (per Cicloescursionisti di Ottima Capacità tecnica)

Percorso come per il BC ma su sentieri dal fondo molto irregolare, con presenza significativa di ostacoli. Mulattiere e sentieri con presenza di frequenti ostacoli compositi e in rapida successione (grossi ciottoli, detrito grossolano, gradoni, radici, tornantini...).

Richiede padronanza di tutti i fondamentali, ottimo equilibrio, massima sensibilità, grande precisione di guida, ottime capacità di conduzione attiva a bassa velocità e di applicazione di diverse tecniche in contemporanea a causa della rapida successione di ostacoli compositi, senza peraltro la necessità di dover applicare tecniche trialistiche.

Programma Attività 2025

Programma di 14 eventi condiviso integralmente ed inserito nei programmi annuali dalle sezioni di: Acireale, Belpasso, Catania, Pedara e Ragusa.

23 Febbraio – Da Scordia a Militello (Erei)

Direttori: Giuseppe Testa, Orazio d'Antone - CAI Catania

Partendo dal centro di Scordia, passeremo per la tenuta Ambeilia, le Cascate dell'Oxena e Militello in Val di Catania con il suo splendido barocco. Poi il rientro attraverso la Valle del Loddiero con le sue testimonianze archeologiche.

Partenza: Scordia (CT)

Difficoltà: MC/MC



Dislivello: 480 m

Lunghezza: 33 km

23 Marzo – Monte della Ganzaria e d'intorni (Iblei)

Sezione organizzatrice: CAI Belpasso

Dall'area attrezzata di Monte della Ganzaria fino a Mirabella Imbaccari e ritorno seguendo tracciati storici (Operazione Husky) e simbolici (Cammino di San Giacomo).

Partenza: Area attrezzata Monte della Ganzaria

Difficoltà: MC/MC

Dislivello: 850 m

Lunghezza: 35 km

5 e 6 Aprile – 5° Raduno di cicloescursionismo regionale (Sicani-Santo Stefano Quisquina-Cammarata AG)

Organizzazione: GR CAI Sicilia, OTTO Escursionismo CAI Sicilia e Calabria e Sottosezione di Santo Stefano Quisquina

Evento cicloescursionistico all'interno della Festa CAI Sicilia promossa dal GR, dall'OTTO Escursionismo Sicilia e Calabria e dalla sottosezione dei Sicani. Le attività saranno specificate in seguito.

27 Aprile – Da Itàla alla prominenza di Monte Scuderi (Peloritani)

Direttori: Christophe Crozet, Antonio Di Mauro - CAI Catania

Dal paese di Itàla, dove scorre il torrente omonimo fino a Marina di Itàla, ci inoltreremo gradualmente nella vegetazione inerpicandoci sul fianco destro della vallata fino a raggiungerne le prominenze, nella Riserva Fiumedinisi e Monte Scuderi.

Partenza: Itàla (ME)



Difficoltà: MC/BC

Dislivello: 900 m

Lunghezza: 27 km

11 Maggio – Piano dei Cervi (Madonie)

Sezione organizzatrice: CAI Pedara

Nel cuore delle Madonie pedaleroemo passando da Piano Cervi per raggiungere poi il meraviglioso contesto naturale della Valle della Giumenta e il suggestivo laghetto Mandria del Conte a Piano Zucchi.

Partenza: pressi Piano Cervi

Difficoltà: MC/MC

Dislivello: 540 m

Lunghezza: 20 km

25 Maggio – Bosco di Canalazzo e sentiero dell’Immacolata (Iblei)

Sezione organizzatrice: CAI Ragusa

I boschi più belli degli Iblei, tra spettacolari single track e un tratto del mitico itinerario del trenino di Ciccio Pecora.

Partenza: Monterosso Almo (RG)

Difficoltà: MC/MC

Dislivello: 780 m

Lunghezza: 38 km

14 Giugno – Anello Etna Ovest

Sezione organizzatrice: CAI Acireale

Panoramica cicloescursione sul versante ovest dell’Etna. Avremo modo di vedere i tanti coni avventizi formatisi lungo il corso dei



secoli. Durante il percorso il nostro sguardo spazierà tra la vallata del Simeto e i Nebrodi passando per diversi rifugi e aree attrezzate.

Partenza: *Piano Fiera (Etna)*

Difficoltà: MC/MC

Dislivello: 900 m

Lunghezza: 36 km

3 e 7 Settembre – Pelagie tour

Direttori: *Annalisa Baeri, Nicola Grasso, Antonio Di Mauro - CAI Catania*

Cicloescursione intermodale con treno e bici, costeggeremo su asfalto il Nisi partendo da Nizza di Sicilia fino a raggiungere la Valle degli Eremiti. Poi in discesa fino al punto in cui poter fare un bagno rinfrescante, infine proseguiremo su sterrato lungo la fiumara per raggiungere la costa.

Partenza: *Porto Empedocle (AG)*

Difficoltà: TC/TC

14 Settembre – La Valle del Nisi (Peloritani)

Sezione organizzatrice: *CAI Belpasso*

Cicloescursione intermodale con treno e bici, costeggeremo su asfalto il Nisi partendo da Nizza di Sicilia fino a raggiungere la Valle degli Eremiti. Poi in discesa fino al punto in cui poter fare un bagno rinfrescante, infine proseguiremo su sterrato lungo la fiumara per raggiungere la costa.

Partenza: *Nizza di Sicilia (ME)*

Difficoltà: TC/MC

Dislivello: 900 m

Lunghezza: 30 km



26 e 28 Settembre – Magna Via Francigena in mtb

Sezione organizzatrice: CAI Belpasso

Cicloviaggio itinerante di tre giorni sul tracciato del cammino più seguito di Sicilia alla scoperta dell'entroterra della Sicilia occidentale.

Partenza: Palermo

Difficoltà: MC/MC

5 Ottobre – Nebrodi: Anello di Serravalle (Valle del Simeto)

Sezione organizzatrice: CAI Belpasso

Da Bronte, percorrendo un tratto della SP 17, si giunge al Ponte della Cantera sul Simeto, superato il quale un percorso ad anello ci farà osservare magnifici panorami e una varia e ricca vegetazione.

Partenza: Bronte (CT)

Difficoltà: MC/MC

Dislivello: 600 m

Lunghezza: 25 km

18 Ottobre – Lago Dirillo, Demanio Canalazzo e Altavia degli Iblei

Sezione organizzatrice: CAI Acireale

Gli Iblei contesi e condivisi” in mtb alla scoperta del suggestivo territorio montano a cavallo delle provincie di Catania, Siracusa e Ragusa, per conoscere un’area di grande interesse naturalistico, storico e paesaggistico, tra vallate solitarie e boschi fitti, con lo sguardo verso l’orizzonte a catturare lo Ionio e il mediterraneo o l’azzurro profondo del lago Dirillo.



Partenza: Vizzini (CT)

Difficoltà: MC/BC

Dislivello: 1100 m

Lunghezza: 35 km

9 Novembre – Nebrodi: Valli del Flascio e dell'Alcantara (Randazzo)

Sezione organizzatrice: CAI Pedara

Alla scoperta della valle del fiume Flascio passando dal rifugio Zarbata da cui osserveremo una visuale completa sull'Etna, la Valle dell'Alcantara e i Nebrodi. Infine raggiungeremo Floresta per rientrare al borgo medievale di Randazzo attraverso S. Maria del Bosco.

Partenza: Randazzo (CT)

Difficoltà: MC/MC

Dislivello: 790 m

Lunghezza: 48 km

30 Novembre – Punta Ciriga (Iblei)

Sezione organizzatrice: CAI Ragusa

L'estremo sud Sicilia, lungo il litorale, tra spiagge, isole, isolotti, per scoprire i faraglioni di Punta Ciriga.

Partenza: Pozzallo (RG)

Difficoltà: TC/TC

Dislivello: 300 m

Lunghezza: 40 km



Medica

La Commissione Medica sezionale è costituita da sanitari, Soci della Sezione di Catania del CAI, specialisti in varie branche della medicina, uniti dalla passione e dalle competenze specifiche nel campo di Medicina di montagna.

Svolge le sue attività nell'ambito della prevenzione sanitaria degli incidenti in montagna soprattutto con opera di divulgazione e conoscenza delle più comuni patologie legate alla frequentazione dell'alta quota e dell'ambiente montano in generale.

La Commissione offre un supporto in materia sanitaria agli organi sezionali, contribuendo all'accrescimento del singolo bagaglio culturale del corpo sociale, all'aggiornamento dei Titolati della Sezione. Cura l'uniformità didattica delle lezioni, riguardo alle problematiche mediche, che vengono già tenute nei corsi di formazione svolti in sezione, promuovendo la cultura della Medicina di Montagna con particolare attenzione alle iniziative volte alla frequentazione consapevole e sicura dell'ambiente montano.

Tutto ciò in accordo con le direttive e gli orientamenti tecnici della Commissione Medica Centrale, e in attiva collaborazione con le altre Organizzazioni ed Istituzioni che operano nell'ambito della Medicina di Montagna.

Durante l'anno, inoltre, saranno organizzati degli appuntamenti serali, in collaborazione con la Commissione Cultura sezionale, su specifiche e utili tematiche per affrontare le problematiche e gli aspetti legati alla salute in ambiente di montagna.

Commissione Medica

Responsabile: Maurizio Famoso.

Componenti: Alberto Fogliani, Vali Nistor.



Programma Attività 2025

Attività Ordinaria

- Supporto, in tematiche sanitarie, alle singole attività sezionali.

Attività Divulgativa e di Formazione

- Prepararsi alle attività escursionistiche estive, una lezione teorica ed un'uscita in ambiente;
- Le Patologie da freddo, una lezione teorica ed un'uscita in ambiente;
- Realizzazione, durante i "Venerdì del CAI", di incontri con argomenti specifici in ambito sanitario;
- Collaborazione all'evento nazionale "Giornata dell'ipertensione arteriosa" nei rifugi;
- Realizzazione di incontri didattici "Primo Soccorso in Montagna";
- Corso di BLS-D con strutture convenzionate e accreditate con la Regione Sicilia.





Fronte lavico (Etna)



Scientifica

Lo Statuto del Club Alpino Italiano stabilisce, fin dalla sua prima formulazione, che lo scopo del Sodalizio, oltre all'alpinismo in ogni sua manifestazione, è la conoscenza e lo studio delle Montagne.

Il Comitato Scientifico della Sezione del CAI Catania, in linea col Comitato Scientifico Centrale, promuove la conoscenza e lo studio degli ambienti montani e ipogei, con particolare attenzione a quelli siciliani e del territorio etneo, nei loro aspetti naturalistici e umani. Informazione, formazione e ricerca sono i tre obiettivi principali perseguiti dal Comitato Scientifico attraverso l'organizzazione di escursioni scientifiche per il monitoraggio di alcuni aspetti, di conferenze pubbliche, la pubblicazione di articoli per conoscere e approfondire i molteplici aspetti della natura e dell'ambiente alpino e vulcanologico.

L'attività di ricerca e divulgazione è organizzata e curata in ogni suo aspetto dal Comitato Scientifico, che è costituita da un gruppo di insegnanti, studiosi, docenti universitari e si avvale anche della collaborazione di qualificati specialisti. Inoltre, il Comitato Scientifico svolge la propria attività anche all'esterno del Sodalizio, collaborando con Scuole, Associazioni ed Enti per la promozione della conoscenza della montagna e del suo ambiente.

Comitato Scientifico

Responsabile: Valentina Oliveri.

Componenti: Mel Bucolo, Maria Catania, Flavio Ferlito, Fabrizio Meli, Carmelo Monaco, Elisa Musumeci, Marco Raguza, Nancy Santisi.



Programma Attività 2025

SEMINARI SCIENTIFICI

- Le aree protette in Sicilia, queste sconosciute (Meli)
- Come nasce un vulcano: il caso dell'Etna (Catania)
- Introduzione all'Archeospeleologia. Un viaggio sotterraneo alla scoperta dell'Antico (Ferlito)
- Etnobotanica: le piante spontanee nella tradizione popolare etnea (Musumeci)
- Terra Motus (Catania)
- Titolo: Rifugi sentinella del clima e dell'ambiente: stato dell'arte in Sicilia (Oliveri)

USCITE A TEMA SCIENTIFICO

7 Febbraio – KM3NeT

Responsabile: Santisi *in collaborazione con Laboratori Nazionali del SUD dell'INFN*

Descrizione: L'evento che prevede la presentazione del Progetto KM3NeT su prenotazione si svolgerà presso la sede dei Laboratori Nazionali del SUD dell'INFN.

15 Marzo – Il clima che cambia: impatti, sfide e ruolo del CAI

Responsabile: Oliveri, Punturo *in collaborazione con il Comitato Scientifico Regionale*

Descrizione: Il Comitato Scientifico Regionale CAI Sicilia organizzerà una giornata tematica dal titolo “Il clima che cambia:



impatti, sfide e ruolo del CAI". L'iniziativa comprenderà un seminario e un'escursione tematica presso l'Ecomuseo Valle del Loddiero, situato a Militello in Val di Catania.

12 Aprile – “La riserva Naturale Orientata Laghetti di Marinello”

Responsabile: Catania

Descrizione: Grazie alle sue peculiarità geologiche, naturalistiche e storico-culturali, il promontorio di Capo Tindari, è uno tra i più noti geositi siciliani e Riserva Naturale Orientata dal 1998. Rappresenta infatti un'area unica nel suo genere in quanto, nonostante la sua moderata estensione, è caratterizzato da una varietà di ambienti ben inseriti tra loro da tutelare e preservare. Il sentiero Coda di Volpe (sentiero CAI n. 251) ci porterà a immergerci all'interno della riserva e a godere dall'alto di questo gioiello incastonato tra le acque cristalline di Capo Tindari e del sistema lagunare dei Laghetti di Marinello, fino a giungere al Santuario mariano Maria SS. del Tindari e all'area archeologica dell'antica Tyndaris.

10 Maggio – Indagine archeologica e storica nel territorio di Buccheri: la Chiesa di Sant'Andrea e il suo contesto medievale

Responsabile: Ferlito, Oliveri

Descrizione: L'attività è incentrata sull'analisi del contesto storico e archeologico della Chiesa di Sant'Andrea e della Valle Cupa. La giornata inizia con un approfondimento sulla chiesa, rara testimonianza dell'architettura gotica sveva, con un'analisi



dettagliata delle sue caratteristiche architettoniche e del suo significato storico nel periodo medievale.

Successivamente, l'attività prosegue con una ricognizione del territorio circostante per esaminare le tracce di antichi insediamenti e le caratteristiche geografiche che hanno influenzato lo sviluppo umano nell'area. L'attività rappresenta un'occasione per approfondire il patrimonio storico e archeologico siciliano con un approccio analitico e collaborativo.

14 Giugno – “La vita vegetale lungo i sentieri dell’Etna”

Responsabile: Sciandrello, Meli

Descrizione: Esplora la straordinaria varietà di vita vegetale lungo i sentieri dell’Etna, dove flora endemica e piante pioniere convivono in un ambiente modellato dall’attività vulcanica. Durante l’escursione, guidata da esperti botanici, imparerai a riconoscere specie adattate a condizioni estreme, come la ginestra dell’Etna e i licheni, e a comprenderne il ruolo nell’ecosistema. Un’esperienza unica per scoprire come la natura prospera in un paesaggio costantemente in evoluzione.

15 Novembre – “La genesi dell’Etna”

Responsabile: Catania

Descrizione: La Valle del Bove, un’immensa depressione vulcanica sul versante orientale dell’Etna, rappresenta un laboratorio naturale unico per comprendere l’evoluzione geologica del vulcano. Durante questa escursione, i partecipanti avranno l’opportunità di osservare da vicino stratificazioni laviche di diverse epoche, depositi legati a imponenti fenomeni eruttivi.



INCONTRI INFORMATIVI

Titolo – “Archeologia in ambiente montano e collinare”

Numero di Incontri: 4+1 su campo

Stagione: Inverno

Responsabile: Ferlito

Descrizione: Il corso offre un'introduzione all'archeologia con un focus sui siti d'altura, esplorando la loro importanza storica e culturale. Le lezioni teoriche trattano due casi studio: l'avamposto militare di Monte Turcisi e le grotte preistoriche etnee. Si approfondisce anche il concetto di archeo-trekking, che unisce archeologia e natura attraverso percorsi outdoor. Il corso si conclude con una visita guidata al Lago Gurrida e alle Sciare di Santa Venera, in Contrada Edera (Bronte), per un'esperienza pratica sul campo. L'obiettivo è valorizzare i siti archeologici attraverso l'integrazione con il paesaggio naturale.

Titolo – “Il legame tra scienza e natura: esplorazione scientifica dell'aromaterapia e delle sostanze bioattive”

Numero di Incontri: 3+1 su campo

Stagione: Primavera

Responsabile: Oliveri, Musumeci

Descrizione: Questo ciclo di seminari è ideale per coloro che desiderano comprendere in profondità l'aspetto scientifico dietro l'aromaterapia e l'utilizzo delle sostanze bioattive. Un'opportunità unica per esplorare il connubio tra scienza e natura.

Il percorso inizia con una panoramica delle sostanze bioattive, per poi esplorare brevemente alcuni meccanismi di azione e l'interazione con il corpo umano.



La conoscenza sugli oli essenziali e la loro complessa composizione chimica verrà trattata insieme ad alcuni usi di oli essenziali derivati da piante aromatiche in ambito terapeutico.

Titolo – “Alla Scoperta dei Funghi con l’Associazione Micologica Bresadola”

Numero di Incontri: 8+3 su campo

Stagione: Autunno

Responsabile: Bucolo, Vasquez

Descrizione: Corso tematico sui funghi, organizzato in collaborazione con l’Associazione Micologica Bresadola. Il corso offrirà una formazione teorica e pratica, con escursioni sul campo per l’identificazione delle specie fungine. Saranno trattati aspetti ecologici, biologici e di conservazione dei funghi, con particolare attenzione alla loro importanza nell’ecosistema naturale.





Sentieristica e Segnaletica

Durante l'anno, con preferenza il sabato, saranno organizzate delle uscite con il compito specifico di effettuare opera di manutenzione, mappatura, pulizia, della rete sentieristica etnea e in particolare degli itinerari ricadenti nelle tappe del Sentiero Italia (S.I.).

Responsabili: Franco Minutolo e Valentina Oliveri

Programma Attività 2025

Attività Escursionistica

23 Giugno – Giornata Naz. del Sentiero Italia CAI (S.I.)

In collaborazione con Commissione Escursionismo Sez. la giornata sarà dedicata a percorrere un tratto del Sentiero Italia (SI V23D) di competenza della Sezione del CAI Catania, che congiunge il Rifugio Sapienza all'abitato di Zafferana Etnea.

Attività Ordinaria

- Manutenzione della rete escursionistica affidata alla Sezione;
- Aggiornamento catasto sezonale dei sentieri.

Attività di Formazione

Organizzazione di incontri formativi, teorici/pratici, per la segnalética e manutenzione dei sentieri.

Note: Le date e i singoli programmi saranno divulgati in tempo utile.



Il Sentiero Italia si sviluppa lungo l'intera dorsale appenninica, isole comprese, e sul versante meridionale delle Alpi. Ideato nel 1983 da un gruppo di giornalisti escursionisti, riuniti poi nell'Associazione Sentiero Italia, l'itinerario è stato fatto proprio dal CAI nel 1990. Grazie all'indispensabile contributo delle sue Sezioni, che ne hanno individuato nel dettaglio il percorso, i posti tappa e la segnaletica, il Sentiero Italia venne inaugurato nel 1995 con la grande manifestazione organizzata dal CAI "Camminaitalia 95", ripetuta poi nel 1999 assieme all'Associazione Nazionale Alpini (ANA). Il concatenamento di sentieri che formano il Sentiero Italia è segnalato con i colori bianco e rosso e la dicitura "S.I."



Gruppo Grotte



Speleology, scientific discipline that is concerned with all aspects of caves and cave systems.

Così descrive questa disciplina la famosa Enciclopedia Britannica



La pratica della Speleologia nell'ambito della Sezione dell'Etna del Club Alpino Italiano affonda le sue radici nel 1882 quando si ha notizia di una spedizione all'interno della Grotta delle Palombe di Nicolosi (CT).

Ma si deve arrivare al 1933 per avere memoria della costituzione di un gruppo di speleologia sezionale, tutto ciò grazie alle sollecitazioni del giudice Francesco Miceli, socio della nostra Sezione. Miceli fu il promotore di un gruppo di temerari che preferivano il buio delle grotte alle assolate sciare del Mongibello.

Da allora, tecniche e materiali si sono evoluti, l'elettronica e i led hanno sostituito lapis e acetilene, ma immutata è rimasta la passione che anima gli appassionati dell'andar per grotte.

Il Gruppo Grotte Catania scrive dal 1933 ad oggi pagine importanti nel panorama mondiale di questa disciplina, promuovendone lo sviluppo attraverso corsi, convegni, spedizioni e pubblicazioni.

Da qualche anno alla Speleologia si è affiancato il Torrentismo, meno scienza e più avventura, adrenalina pura alla penombra delle gole scavate dal turbinare dell'acqua.



Per il 2025 le attività proposte sono come sempre variegate, emozionanti e coinvolgenti, chi volesse conoscerle più a fondo potrà avvicinarsi al Gruppo che si riunisce, in Sezione, ogni giovedì dalle ore 20:30. Argomenti tecnici, scientifici, e la progettazione di esplorazione sono solo alcune delle tematiche trattare durante le nostre riunioni, ma non mancano di certo anche molte attività conviviali per le quali gli speleologi sono molto famosi.

Programma Attività 2025

- **La Befana viene in grotta**
- **43° Corso di Introduzione alla Speleologia**
- **Puliamo il Buio**
- **Attività Speleo dedicata ai bambini
in collaborazione con l'Alpinismo Giovanile**
- **Attività ordinaria di esplorazione e ricerca**
- **Collaborazione con la Sezione di Catania
e altri Gruppi Speleologici**
- **Partecipazione al Raduno Internazionale
di Speleologia 2025**

Note: Le date e maggiori dettagli verranno comunicati in tempi utile.



In occasione dell'Assemblea dei Soci del Gruppo Grotte del 11/02/2025, è stato eletto alla carica sociale triennale di:

- **Direttore:** *Giovanni Fichera*

Il Gruppo Grotte Catania conta i seguenti soci, con il titolo e qualifica della Scuola Nazionale di Speleologia del Club Alpino Italiano:

- **Andrea Belfiore** (I.S. - *Istruttore di Speleologia*)
- **Carmelo Bucolo** (I.S. - *Istruttore di Speleologia*)
- **Rosario Caltabiano** (I.S.S. - *Istruttore Sezionale di Speleologia*)
- **Giovanni Fichera** (I.S. - *Istruttore di Speleologia*)
- **Andrea Malerba** (I.S.S. - *Istruttore Sezionale di Speleologia*)
- **Fabio Minà** (I.N.S. - *Istruttore Nazionale di Speleologia*)
- **Giuseppe Nania** (I.S.S. - *Istruttore Sezionale di Speleologia*)
- **Giovanni Nicoloso** (I.S. - *Istruttore di Speleologia*)
- **Giuseppe Priolo** (I.N.S. - *Istruttore Nazionale di Speleologia*)
- **Viviana Puglisi** (I.S.S. - *Istruttore Sezionale di Speleologia*)
- **Sebastiano Scandura** (I.S.S. - *Istruttore Sezionale di Speleologia*)
- **Emanuele Tosto** (I.S.S. - *Istruttore Sezionale di Speleologia*)
- **Elena Ventura** (I.S.S. - *Istruttore Sezionale di Speleologia*)



ph. Andrea Belfiore

Gruppo sul web

www.gruppogrottecatania.it

È il sito istituzionale del Gruppo, contiene informazioni sulla storia, i regolamenti, i soci, le pubblicazioni, le attività ed altre notizie;

www.facebook.com/gruppogrottecaicatania

Pagina facebook ufficiale del gruppo contenente notizie ed aggiornamenti delle attività e di tanto altro.



Sci Fondo Escursionismo

La filosofia dello sci escursionismo non è interessata dall'agonismo, e non avendo bisogno di skilift, piste battute e dei servizi in genere offerti dalle stazioni invernali, ma prediligendo un contatto diretto e genuino con la natura, apre all'escursionista un nuovo campo d'azione con gli sci, in itinerari che lo inseriranno in un'avventura in armonia con la natura e con se stessi.

Responsabile: Fabrizio Meli

Scala delle difficoltà tecniche

Per lo Sciescursionismo esiste una definizione che permette una valutazione complessiva della difficoltà del singolo itinerario:

Verde Si svolge su leggeri falsopiani privi di ostacoli e di tratti esposti, contenuta la lunghezza ed il dislivello. L'orientamento è facile, ed è sufficiente possedere una tecnica di base.

Blu Si svolge su terreno con contenute pendenze, moderate cunette e dossi, qualche breve passaggio in costa. Lunghezze e dislivelli contenuti. L'orientamento è più difficoltoso, e richiede una discreta padronanza sciescursionistica.

Rosso Si svolge su terreno molto vario, mezza montagna con gradini, cunette e dossi marcati. Pendenze accentuate, impegnativi mezzacosta talvolta esposti. Consistente lo sviluppo altimetrico e la lunghezza. Indispensabili tecniche specifiche della discesa e buone conoscenze sull'orientamento e la nivometeorologia. Necessaria una buona esperienza sciescursionistica.



Giallo Si svolge su terreno comunque vario, con pendenze accentuate, attraversamento di mezze coste spesso impegnative e di zone che possono essere impervie, escluse quelle di carattere alpinistico (roccia e ghiaccio). Le lunghezze ed i dislivelli dei percorsi sono consistenti. Consigliabile solo per sciatori con molta esperienza del fuori pista ed in possesso di un ottima tecnica sciistica.

Programma Attività 2025

Corso base di Sci Fondo Escursionismo

Dalla sbarra dei Monti Sartorius, si prosegue in direzione dei crateri, fino a Monte Conca, poi si prosegue in direzione di Monte Corvo, sino al Rifugio di Monte Baracca per poi rientrare al punto di partenza.

È un corso di apprendimento rivolto a quanti volessero avvicinarsi alla pratica di questa disciplina.

Obiettivo del Corso è quello di insegnare e diffondere la pratica dello sci di fondo escursionismo, inteso come frequentazione ed esplorazione con gli sci della montagna invernale e fornire ai partecipanti una preparazione teorica e pratica che permetta loro di:

- acquisire le basi delle tecniche dello sci di fondo classico;
- apprendere nozioni di orientamento;
- conoscere i pericoli della montagna invernale per praticare lo sci escursionismo in sicurezza.

Il corso, prevede uscite in ambiente in collaborazione con i Maestri della Scuola Italiana di Sci e lezioni di teoria trattando i seguenti argomenti: Abbigliamento ed Attrezzatura, Cartografia ed Orientamento, I pericoli della montagna, Allertamento del soccorso organizzato.



Scuola Sezionale di Alpinismo e Scialpinismo “Estremo Sud”

La Scuola di Alpinismo e Scialpinismo “**Estremo Sud**” è un organo tecnico della Sezione. La Scuola opera per la promozione della sicurezza e per la diffusione della pratica dell’alpinismo, scialpinismo, arrampicata libera attraverso l’organizzazione di corsi. Per svolgere questi compiti istituzionali si avvale di un cospicuo organico formato da istruttori qualificati dal C.A.I. che operano in forma assolutamente volontaristica, non percependo alcuna retribuzione per le attività svolte durante i corsi.

Direttore della Scuola: I.N.A. Bruno Vitale
(*Istruttore Nazionale di Alpinismo*)

**La Scuola organizzerà per il 2025
la seguente attività:**

Corso base di Arrampicata su Roccia (AR1)

Il corso ha come obiettivo, quello di fare apprendere agli allievi, il bagaglio tecnico indispensabile per praticare in modo autonomo l’arrampicata su roccia, su itinerari classici e con difficoltà legate alla predisposizione delle assicurazioni, alla ricerca dell’itinerario, al riconoscimento dei possibili pericoli oggettivi dell’ambiente montano.

Periodo: Ottobre/Novembre

Località: Falesie della Sicilia Orientale e Occidentale

Le date e i programmi dettagliati saranno divulgati in tempo utile.

Attività in Falesia

ph. Daniele Lo Monaco





Scuola Sezionale di Escursionismo "Etnea"



La Sezione di Catania del C.A.I., storicamente denominata *"Sezione dell'Etna"*, sin dalla sua fondazione ha basato le sue attività sull'escursionismo, quale manifestazione del desiderio esplorativo e conoscitivo del Vulcano Etna e dei territori montani in ambito regionale, ed in seguito del territorio europeo ed internazionale.

Nel corso di tanti anni, sono maturate le nostre competenze: oggi, è nostra intenzione di trasmettere al corpo sociale le esperienze acquisite nell'ambito delle attività escursionistiche per approfondire i temi dell'avvicinamento all'ambiente montano, sempre maggiormente frequentato da numerosi appassionati.

Per questo si è deciso di fondare nel 2010 la *Scuola Sezionale di Escursionismo* denominata **"Etnea"**, per condurre iniziative di apprendimento delle tecniche escursionistiche mediante l'organizzazione di corsi base e avanzati, dando tutte le necessarie nozioni per andare in montagna ed educando gli escursionisti verso corretti comportamenti di rispetto verso se stessi, verso gli altri ma soprattutto verso gli ambienti montani.

Direttore della Scuola: A.N.E. Gigi Sciacca
(Accompagnatore Nazionale di Escursionismo)



Le attività di Formazione della Scuola:

- Corso Base di Escursionismo (E1);
- Corso Avanzato di Escursionismo (E2);
- Corso Ferrate (EEA);
- Corso Base di Escursionismo in Ambiente Innevato (EAI1);
- Corso Avanzato di Escursionismo in Ambiente Innevato (EAI2);
- Corsi Monografici e Monotematici (CMG-CM).

Corso E1



Corso E2



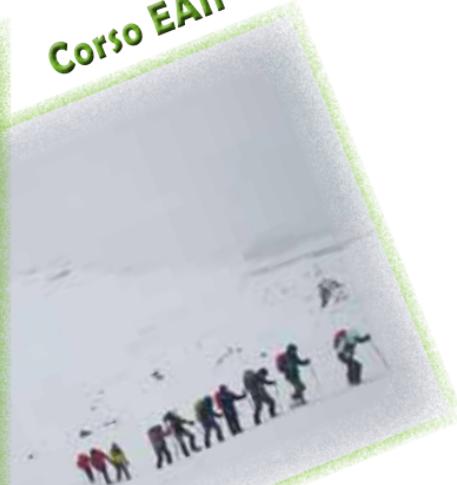
www.scuolaetnea.it



Corso Ferrate



Corso EAI



Corso EA/2



Corso Monografici e Monotematici





Attività Culturali

"I Venerdì del CAI"

La Commissione Cultura, costituita per l'organizzazione del complesso di attività che favoriscono la conoscenza dell'ambiente montano, si prodigherà per animare il tradizionale "I Venerdì del CAI" e per promuovere eventi tematici all'interno e/o all'esterno della Sede sociale.

Il tema conduttore del lavoro della Commissione sarà la promozione di tutto quanto è espressione del Club Alpino Italiano e ne costituisce identità culturale.

Nell'ottica della condivisione del patrimonio sportivo, letterario, scientifico ed etico che attiene al Sodalizio, nel corso dell'anno si svolgeranno incontri aventi per tema l'ambiente montano in tutte le sue manifestazioni, spaziando dalla classica proiezione di reportage delle escursioni a interventi di ospiti legati all'ambiente scientifico, agli Enti, alle attività sportive che si praticano in montagna. Protagonisti privilegiati saranno, come sempre, il Vulcano Etna e le montagne siciliane. Parallelamente, saranno organizzati eventi - quali proiezioni cinematografiche, presentazioni di libri ed eventi di varia natura - che si terranno in sedi esterne e saranno attinenti alle tematiche sopra citate, sì da favorire la condivisione, all'interno e al di fuori della Sezione, della cultura di montagna. Le serate e gli eventi saranno pubblicizzati mediante la comunicazione attraverso gli strumenti telematici e i canali social della Sezione, oltre alla classica affissione nella bacheca della Sede sociale.



Commissione Cultura

Responsabile: Grazia Gennaro.

Componenti: Umberto Marino, Enrica Piera Paola Messina.

U CAI

*Vistu ca aju u peri n'caminu,
Pensai di iscrivermi 'o club alpinu.*

*Ra me collina mi stava macari siddiannu
Ma ora, tutti i muntagni mi vaju furriannu!*

*Visti tutti i culuri di l'autunnu,
Ca mi parsinu a fini ro munnu.*

*E tanti meravigghi caminannu 'o ritto
E vulissi iri pure a Monte Egitto!*

*'O CAI nuddu si fa pigghiari di l'incertezza,
Macari quannu chiovi è na carezza.*

*'O CAI su tutti forti e risoluti
E fanu sempri mangiati e bivuti!*

*Caminu caminu menzu li valloni
Ma m'avissi accattari i scappi boni.
Caminu e nun sentu a stanchizza,
Ca tantu stasira rustimmu a sazizza!*

*Taliu e riru caminannu
Ca tutti i pinseri mi vaju scurdannu.
Che bedda l'Etna chi ri luntanu mi talia
«Cu mia», rici, «cu è ca nun s'arricria?»*

*Di sti muntagni m'innamorai,
Di tutti li caini mi affezionai,
Ni virimmu duminka
'O CAI.*



Serena Politi



Sottosezione C.A.I. di Randazzo



Il Club Alpino Italiano a Randazzo è nato nel 2005, grazie al contributo di un piccolo gruppo, appena 11 soci, iscritti presso la Sezione di Catania. Gruppo di Soci animati dallo stesso desiderio di condividere insieme la grande passione per la montagna. Da allora, se n'è fatta di strada... sentieri, vette, grotte, rifugi, tante le mete raggiunte in questi anni, tanti scarponi distrutti lungo le impervie piste montane, lungo le aspre colate laviche etnee.

Siamo progressivamente cresciuti, di pari passo sono cresciute le attività del gruppo, escursioni sia impegnative che facili, per dare a tutti la possibilità di vivere la montagna in tutti i suoi aspetti. Nel 2012, grazie ai pareri favorevoli della Sezione di Catania, del Gruppo Regionale CAI Sicilia e della Sede Centrale, siamo diventati Sottosezione.

Un grande passo. Tanto lavoro, tante le idee da realizzare per consolidare la filosofia del C.A.I. a Randazzo.

Reggente: Stefano Castellana

Per informazioni sulle attività e sulle modalità di adesione, telefonare ai recapiti di cell: 349.7854632 (G. Longhitano), 339.8256875 (V. Galvagno), 328.5476198 (E. Granata) oppure tramite indirizzo e-mail: cai.randazzo2024@gmail.com



Sottosezione C.A.I. di Santo Stefano Quisquina

La costituzione di Gruppi e Sottosezioni è stato per la Sezione CAI di Catania un impegno che ha assunto sin dalla sua fondazione, consentendo di far conoscere le finalità culturali dell'Associazione sul territorio siciliano, in particolare nella zona Etna, senza tralasciare anche altre aree dove non era presente il nostro Sodalizio.

Grazie all'impegno di un gruppo di Soci della nostra sezione, residenti nei Comuni ricadenti nell'area geografica del Parco dei Monti Sicani, è stato possibile costituire, il 12 dicembre 2016, un "presidio CAI". Negli anni successivi, dopo un'intesa attività svolta lungo i sentieri delle montagne siciliane, ha ottenuto, in data 7 dicembre 2020, da parte del GR CAI Sicilia, l'approvazione alla delibera sezionale sulla costituzione in Sottosezione. Un atto fondamentale, sia per l'impegno profuso in questi anni, che per il proseguo e il consolidamento della filosofia del C.A.I. nell'area dei Monti Sicani.

Reggente: Lorella Ciccarello

Per informazioni sulle attività e sulle modalità di adesione scrivere al seguente indirizzo e-mail: caisicani@gmail.com



«...ma è inutile che io tenti neppure di adombrarti spettacoli di tal fatta. Una sola penna avrebbe potuto dipingerli, quella di Dante! Gran peccato che il poeta fiorentino invece delle microscopiche accidentalità degli Appennini non abbia conosciuto i colossali e sublimi orrori delle Alpi! Che immagini e che pennellate ne avrebbe tratto quel finissimo osservatore della natura, il quale così profondamente ne sentiva tutte le più recondite bellezze!»



Dalla lettera di Quintino Sella a Bartolomeo Gastaldi,
atto fondamentale per la nascita del Club Alpino Italiano



CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DEL C.A.I.

Il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.), Sezione Nazionale del Club Alpino Italiano, nasce ufficialmente il 12 dicembre 1954, grazie a un ristretto gruppo di persone, che con tenacia e passione hanno voluto rendere organico e organizzato il lavoro di soccorso.

Il C.N.S.A.S. provvede al soccorso degli infortunati, dei pericolanti e al recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale.

Contribuisce inoltre alla prevenzione e vigilanza delle attività riguardanti gli sport di montagna e alle attività speleologiche in queste stesse zone.

Essendo anche una struttura nazionale operativa del servizio nazionale della protezione civile, presta attività al di fuori dell'ambiente montano in caso di calamità naturale.

In Sicilia, il C.N.S.A.S., è articolato nella **XXI Zona Alpina** per il Soccorso Alpino, e la **X Zona Speleologica** per il Soccorso Speleologico.





Come richiedere l'intervento del Soccorso Alpino e Speleologico:

In caso di necessità, la chiamata di soccorso deve avvenire tramite il

numero unico di allertamento cell. 334.9510149

oppure contattando il Numero di emergenza Unico Europeo (NUE) **112** (*uno-uno-due*), attivo su tutto il territorio europeo. Nel secondo caso è necessario specificare che si richiede l'intervento delle squadre del Soccorso Alpino e Speleologico.

Ulteriori recapiti tel. di allertamento

S.A.G.F. di Nicolosi (Guardia di Finanza): Tel. 095.7916069 – 117

In quali casi:

- Incidenti avvenuti in grotta, su pareti rocciose, in gole fluviali;
- Persone disperse in ambiente montuoso;
- Persone precipitate in pozzi, miniere o cave;
- Incidentati su sentieri di montagna.

Notizie da fornire:

Da dove si sta chiamando (specificando all'operatore che ci si trova in montagna o in grotta), nome di chi chiama, numero di telefono da cui si chiama (rimanere sul luogo da cui si telefona), luogo dove è avvenuto l'incidente, cosa è successo, condizioni fisiche dell'infortunato/i.

Inoltre è necessario specificare in caso di:

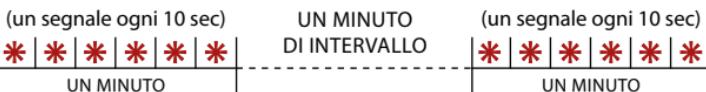
- Incidente in grotta, in che punto della grotta si trova l'infortunato;
- Incidente su pareti di roccia, l'altezza da terra dell'infortunato e se è noto, il nome della via di arrampicata;
- Incidente in gola, il nome della gola ed il punto in cui si trova l'infortunato.



Le modalità internazionali per la richiesta di Soccorso

Inviare richiami acustici e/o ottici in numero di:

SEI OGNI MINUTO



LE MODALITÀ DI RISPOSTA

Inviare richiami acustici e/o ottici in numero di:

TRE OGNI MINUTO



Continuare l'alternanza di segnali ed intervalli fino a raggiungere la certezza di essere stati ricevuti e localizzati

Segnalazioni convenzionali usate quando esiste il contatto visivo e non è possibile quella acustico



Posizione in piedi con le braccia alzate spalle al vento:

- * Risposta affermativa ad eventuali domande poste dai soccorritori
- * Atterrate qui il vento è alle mie spalle



Posizione in piedi con un braccio alzato, spalle al vento:

- * Non serve soccorso
- * Risposta negativa ad eventuali domande poste dai soccorritori



Il GeoResQ è un servizio di geolocalizzazione e d'inoltro delle richieste di soccorso dedicato a tutti i frequentatori della montagna e agli amanti degli sport all'aria aperta.

Il servizio, gestito dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) e promosso dal CAI, consente di determinare la propria posizione geografica, e in caso di necessità l'inoltro degli allarmi e delle richieste di soccorso attraverso la centrale operativa GeoResQ.

Per poter utilizzare GeoResQ è necessario possedere uno smartphone con sistema operativo Android, iOS Apple e Windows Phone, che deve essere dotato di antenna GPS e di Sim telefonica abilitata al traffico dati.

Dal 2017 per i soci del Club Alpino Italiano in regola con la quota associativa il servizio è gratuito.

Per maggiori informazioni e attivazione, consultare il sito dedicato:

www.georesq.it

-----AVVISO Faunistico-----

Se trovate un animale selvatico in difficoltà, contattate il Centro Recupero della Fauna Selvatica più vicino alla vostra zona.

I Centri Recupero in Sicilia, al momento sono:

- *C.R.F.S. regionale di Ficuzza (PA);*
- *C.R.F.S. di Messina (MAN Associazione Mediterranea per la Natura);*
- *C.R.F.S. di Cattolica Eraclea (AG).*

I Centri di recupero sono gestiti totalmente in maniera volontaria, difficilmente ci potrà essere qualcuno che venga da voi a prendere l'animale, dovreste riuscire a portarlo, concordando prima se ci sono punti di raccolta più vicino a voi o staffette.

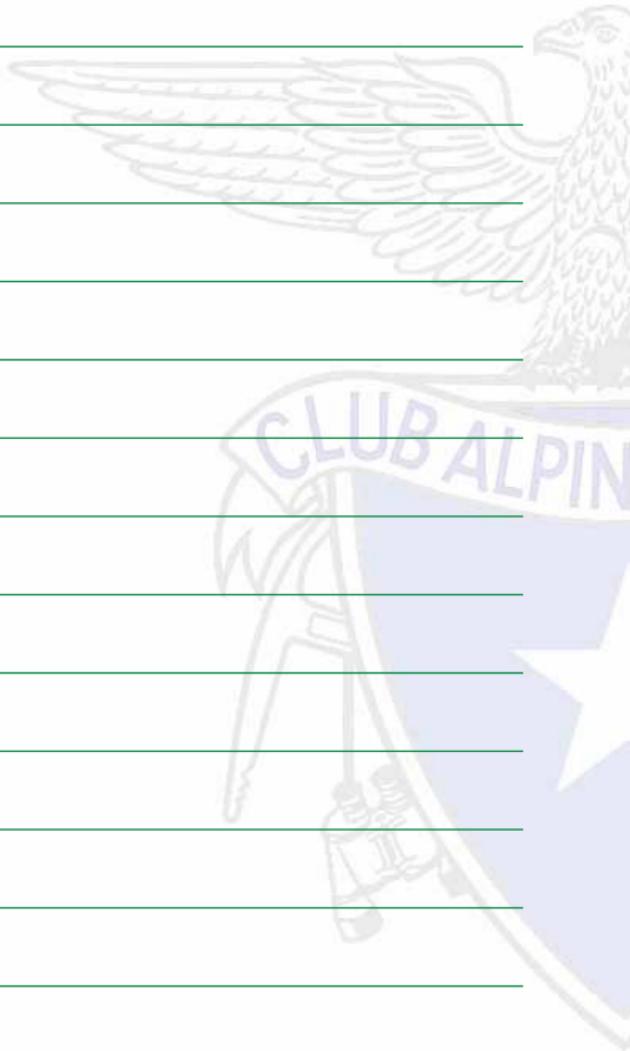
L'ente preposto per la gestione della Fauna Selvatica in Sicilia è la Ripartizione Faunistico Venatoria della propria provincia, ufficio del Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale, da contattare durante gli orari di ufficio se non riuscite a portare l'animale o per essere autorizzati al trasferimento.

Consigliamo sempre, per un primo soccorso o informazioni utili, di contattare la Lipu Catania tramite la pagina ufficiale Facebook "LIPU Catania" o tramite e-mail: lipuct@libero.it

Ricordate sempre di non dare mai cibo agli animali trovati se prima non sentite degli esperti!



Le mie escursioni del 2025







Note

Il Servizio 1515

Il 1515 è un numero di emergenza ambientale attivo in tutta Italia che qualsiasi cittadino può comporre per segnalare un focolaio di incendio o qualsiasi altra situazione di pericolo per l'ambiente. Attivo in tutta la Sicilia 24 ore su 24, le chiamate possono essere effettuate gratuitamente sia dalla rete fissa che da quella mobile. Sul territorio isolano il servizio è a cura del Corpo Forestale della Regione siciliana.

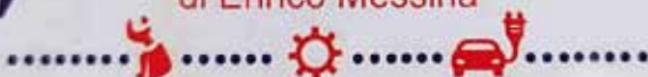


La Montagna
UNISCE





di Enrico Messina



Via Pietro Novelli, 36 CT
tel: 095.242238



Papale Davide

CATANIA - BARRIERA
VIA PIETRO NOVELLI, 40
TEL. FAX 095 411234
CELL. 349 7330016
CELL. 346 6981312
davidepapale@hotmail.it



AUTOCOLOR

Aquabase

----- INDICE -----

- pag. 3 • Sezione dell'Etna
- 5 • Saluto del Presidente
- 7 • La Storia
- 11 • Organigramma Sezionale
- 14 • Contatti
- 15 • Come Iscriversi al CAI - Smarrimento e Duplicato Tessera CAI
- 16 • I vantaggi di essere Socio CAI
- 17 • Coperture Assicurative
- 20 • I Rifugi della Sezione
- 21 • Principali Norme dei Rifugi
- 25 • Biblioteca Sezionale
- 26 • Tutela dell'Ambiente Montano
- 28 • Alcune Norme di Sicurezza
- 32 • Alpinismo Giovanile
- 36 • Arrampicata Sportiva
- 38 • Escursionismo
- 41 • VadeMecum
- 88 • Escursionismo Senior
- 100 • Cicloescursionismo
- 108 • Medica
- 111 • Scientifica
- 117 • Sentieristica e Segnaletica
- 119 • Gruppo Grotte
- 123 • Sci Fondo Escursionismo
- 125 • Scuola Sezionale di Alpinismo e Scialpinismo "Estremo Sud"
- 127 • Scuola Sezionale di Escursionismo "Etnea"
- 130 • Attività Culturali "I Venerdì del CAI"
- 132 • Sottosezione C.A.I. di Randazzo
- 133 • Sottosezione C.A.I. di Santo Stefano Quisquina
- 135 • Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico del C.A.I.

...ti aspettiamo
vieni a trovarci
nella nostra
Sede CAI



duemilaventicinque2025

GENNAIO

L	6	13	20	27
M	7	14	21	28
M	1	8	15	22
G	2	9	16	23
V	3	10	17	24
S	4	11	18	25
D	5	12	19	26

FEBBRAIO

L	3	10	17	24
M	4	11	18	25
M	5	12	19	26
G	6	13	20	27
V	7	14	21	28
S	1	8	15	22
D	2	9	16	23

MARZO

L	3	10	17	24	31
M	4	11	18	25	
M	5	12	19	26	
G	6	13	20	27	
V	7	14	21	28	
S	1	8	15	22	29
D	2	9	16	23	30

APRILE

L	7	14	21	28
M	1	8	15	22
M	2	9	16	23
G	3	10	17	24
V	4	11	18	25
S	5	12	19	26
D	6	13	20	27

MAGGIO

L	5	12	19	26
M	6	13	20	27
M	7	14	21	28
G	1	8	15	22
V	2	9	16	23
S	3	10	17	24
D	4	11	18	25

GIUGNO

L	2	9	16	23	30
M	3	10	17	24	
M	4	11	18	25	
G	5	12	19	26	
V	6	13	20	27	
S	7	14	21	28	
D	1	8	15	22	29

LUGLIO

L	7	14	21	28
M	1	8	15	22
M	2	9	16	23
G	3	10	17	24
V	4	11	18	25
S	5	12	19	26
D	6	13	20	27

AGOSTO

L	4	11	18	25
M	5	12	19	26
M	6	13	20	27
G	7	14	21	28
V	1	8	15	22
S	2	9	16	23
D	3	10	17	24

SETTEMBRE

L	1	8	15	22	29
M	2	9	16	23	30
M	3	10	17	24	
G	4	11	18	25	
V	5	12	19	26	
S	6	13	20	27	
D	7	14	21	28	

OTTOBRE

L	6	13	20	27
M	7	14	21	28
M	1	8	15	22
G	2	9	16	23
V	3	10	17	24
S	4	11	18	25
D	5	12	19	26

NOVEMBRE

L	3	10	17	24
M	4	11	18	25
M	5	12	19	26
G	6	13	20	27
V	7	14	21	28
S	1	8	15	22
D	2	9	16	23

DICEMBRE

L	1	8	15	22	29
M	2	9	16	23	30
M	3	10	17	24	31
G	4	11	18	25	
V	5	12	19	26	
S	6	13	20	27	
D	7	14	21	28	



Stampato nel 2025
presso la EsseBi Pubblicità - Aci Sant'Antonio (CT)
Progettazione Grafica: Giuseppina Pepe

